CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO

IL ROADSHOW DELLE CER

Lo Stato dell'Arte e le Prospettive di Sviluppo delle Comunità Energetiche della Toscana

GROSSETO, 10 APRILE

SEDE CCIAA MAREMMA E TIRRENO

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA

Camera di Commercio Firenze
dal 1770 la casa delle imprese

PromoFirenze

CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO

Camera di Commercio Pistoia-Prato

CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST

UNIONCAMERE TOSCANA

DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

isi innovazione sviluppo imprenditoriale
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

UNIONCAMERE TOSCANA | CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

I SERVIZI CAMERALI A SUPPORTO DELLE CER

10.04.25 | **GROSSETO**

Antonio Romeo - Direttore generale DINTEC

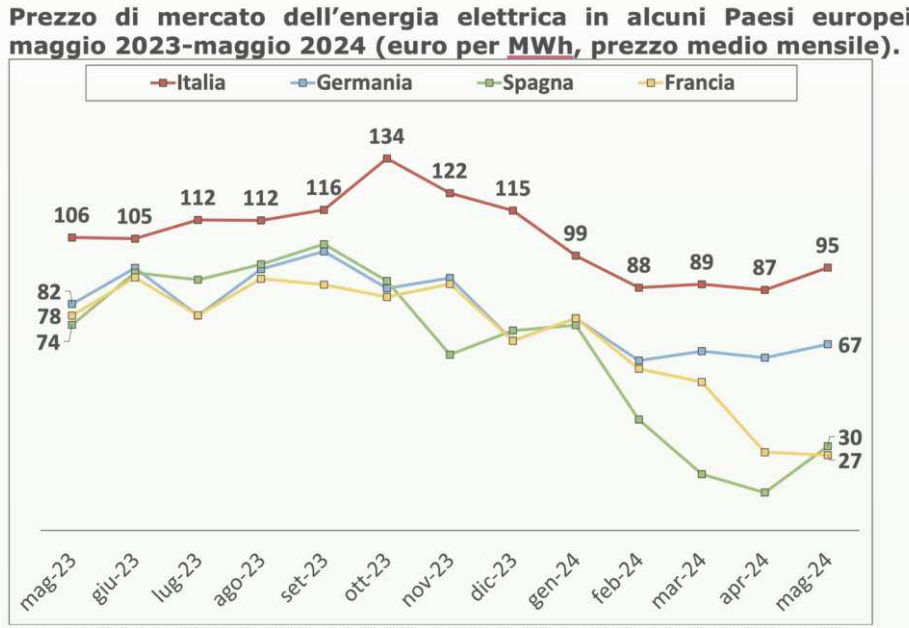
DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA | UNIONCAMERE

FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE E CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO: PERCHÉ TANTA ATTENZIONE?

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

DIPENDENZA ENERGETICA

PREZZO



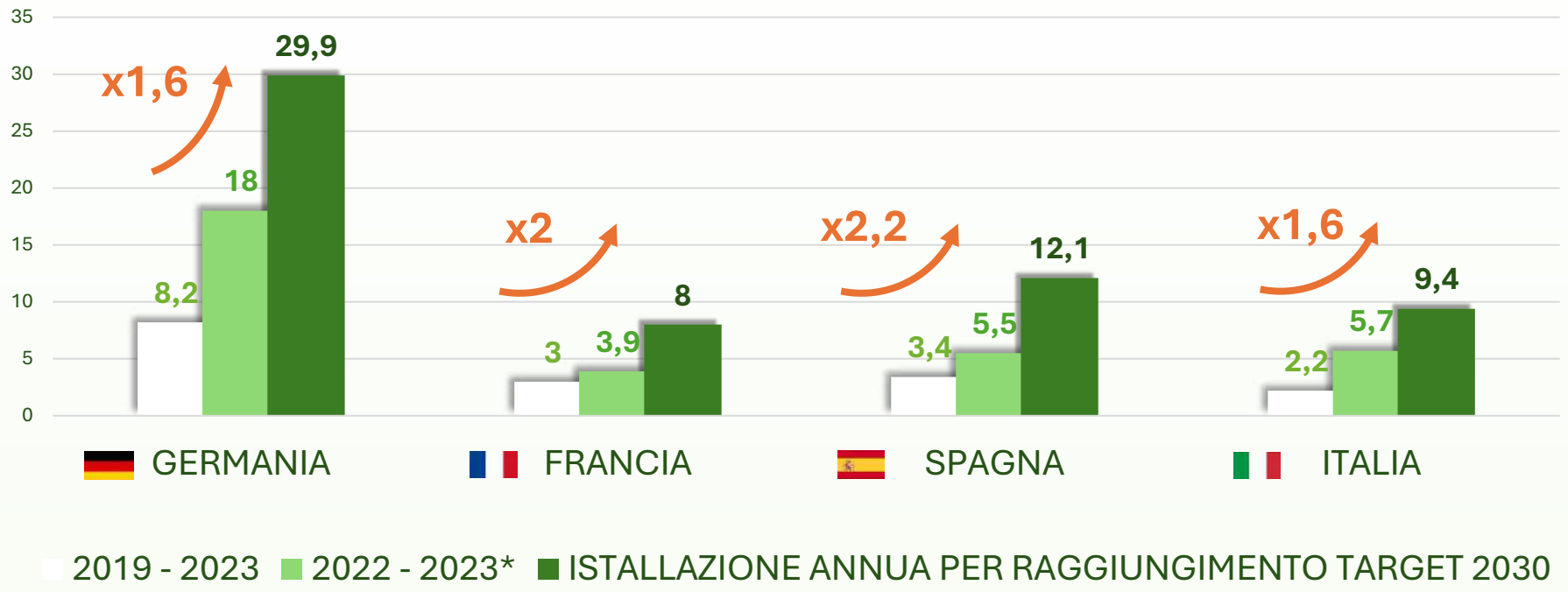
Fonte: elaborazioni Fondazione Think Tank Nord Est su dati GME (Gestore dei Mercati Energetici).

ISPRA: *https://indicatoriambientali.isprambiente.it/it/energia/dipendenza-energetica* - scheda aggiornata al 31/12/2023

FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI: PAESI EUROPEI A CONFRONTO

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

CONFRONTO DI CAPACITÀ INSTALLATA ANNUA PER EOLICO E SOLARE NEI MAGGIORI PAESI EUROPEI (**Valori in GW**).



2024**

-3%
EMISSIONI DI CO2

+12%
CONSUMI DA RINNOVABILI

*Fonte: dati Terna, RTE, Red Electrica e Bundesnetzagentur 2024. Elaborazione DINTEC

** ENEA – Analisi trimestrale del Sistema energetico italiano – marzo 2025

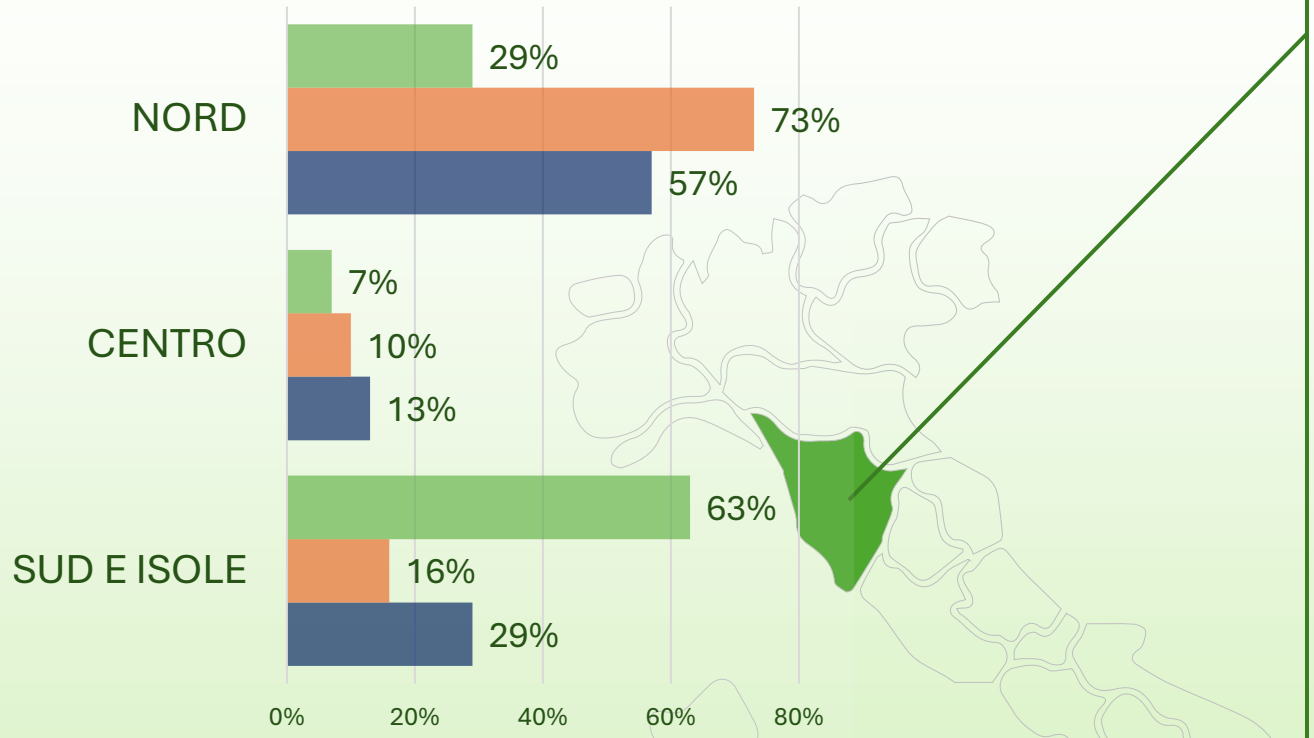
LE CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO AD OGGI QUALIFICATE A LIVELLO NAZIONALE

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

213 COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

216 GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE

135 AUTOCONSUMATORI INDIVIDUALI A DISTANZA



Fonte: GSE dati aggiornati al 15 marzo 2025

13 COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

6 GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE

3 AUTOCONSUMATORI INDIVIDUALI A DISTANZA

MODELLI ORGANIZZATIVI :

- **PUBLIC LEAD**
  i proponenti del progetto sono prevalentemente Pubbliche Amministrazioni
- **COMMUNITY ENERGY BUILDER** con l'intermediazione fra vari soggetti coinvolgendo diversi facilitatori (es. startup, ESCO cooperative).

TECNOLOGIA DI GENERAZIONE
PIÙ IMPIEGATA È IL FOTOVOLTAICO.

IL RUOLO DEL SISTEMA CAMERALE NELLA PROMOZIONE DELLE CER: I PASSI AD OGGI REALIZZATI

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

LE CER A PARTECIPAZIONE CAMERALE

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

CER COSTITUITE

1. **«Malpensafiere CER»** CCIAA Varese
2. **«CER DOLOMITI»** CCIAA Treviso Belluno
3. **“Forlì- Cerchi-amo l'energia"** CCIAA Romagna
4. **“Forlì- Centri-amo l'energia”** CCIAA Romagna

CER IN FASE DI COSTITUZIONE

1. CCIAA Cosenza con la sua Azienda Speciale
2. CCIAA Sondrio
3. CCIAA Milano
4. CCIAA Brescia
5. CCIAA Verona
6. CCIAA Umbria
7. CCIAA Chieti-Pescara
8. CCIAA Padova
9. CCIAA Brindisi-Taranto
10. CCIAA Pordenone-Udine
11. CCIAA Firenze
12. CCIAA Trento
13. CCIAA Treviso-Belluno

CER COSTITUITE

CER IN CORSO DI COSTITUZIONE

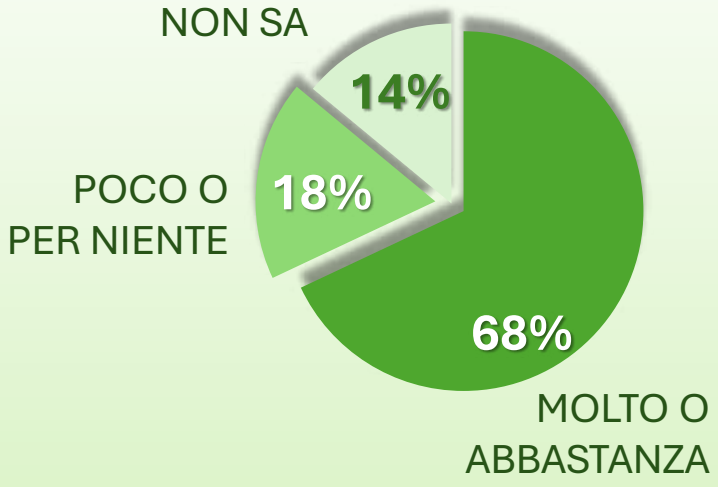
Altre CCIAA si sono attivate per essere **soggetti attivi** nella costituzione delle CER valorizzando la partecipazione delle loro Aziende speciali.

IL RUOLO DEL SISTEMA CAMERALE PER LE CER: ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON IL MASE

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

COSA NE PENSANO LE IMPRESE

RILEVANZA DEL RUOLO DELLE CAMERE DI COMMERCIO PER LA PROMOZIONE DELLE CER



Fonte: Indagine **IPSOS** per UNIONCAMERE 2024

NUOVA LINEA DI AZIONE

AZIONE 1 «*CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE SOCIALE SULLE TEMATICHE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE*»

Obiettivi: promuovere comportamenti e stili di vita sostenibili tra individui, famiglie e comunità, incluse quelle imprenditoriali.

- principali emittenti tv nazionali;
- testate d'informazione nazionale e locale;
- testate radiofoniche nazionale e locale;
- mezzi di comunicazione *digital* e social.

AZIONE 2 «*ATTIVITA' DI ASSISTENZA*»

- piattaforma digitale interattiva sulla transizione energetica, sostenibilità ambientale ed economia circolare
- servizi info-formativi (es. webinar, incontri sul territorio, *roadmap*);
- Istituzione di un gruppo di esperti centralizzato NGM – Nucleo Gestione e Monitoraggio (assistenza alle PMI);
- materiali informativi e di comunicazione istituzionali (es. brochure, infografiche, etc.).

PROSSIMI PASSI E PUNTI DI ATTENZIONE

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

DIVERSIFICAZIONE FONTI ENERGETICHE

PROFESSIONI GREEN

TECNOLOGIE DIGITALI

RETE ELETTRICA E SISTEMI DI ACCUMULO

CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO

COMUNITÀ
ENERGETICHE
RINNOVABILI

GRAZIE

UNIONCAMERE

DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA

Transizione Energetica 2025

IL ROADSHOW DELLE CER

I SERVIZI DELLA CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO PER LE CER

10 APRILE 2025

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA

Camera di Commercio Firenze
dal 1770 la casa delle imprese

CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO

Camera di Commercio Pistoia Prato

CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST

UNIONCAMERE TOSCANA

DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

isi innovazione sviluppo imprenditoriale
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

IL PROGETTO TRANSIZIONE ENERGETICA

Dal 2023 Unioncamere Toscana ha avviato il Progetto Transizione Energetica, finalizzato ad aumentare la consapevolezza di imprese e stakeholder sui principali ambiti della transizione energetica:

- **Efficientamento Energetico**
- **Produzione di Energia da Fonti Rinnovabili**
- **Sviluppo di Modelli Innovativi di Produzione e Consumo dell'Energia**

Tra gli obiettivi del Progetto: supportare la nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio toscano

IL PARTENARIATO

PARTNER ISTITUZIONALI

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA

Camera di Commercio Firenze
dal 1770 la casa delle imprese

CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO

CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST

Camera di Commercio Pistoia-Prato

UNIONCAMERE TOSCANA

isi innovazione sviluppo imprenditoriale
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

PARTNER TECNICI

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

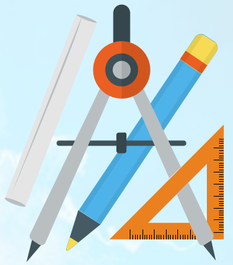
UNIVERSITÀ DI PISA

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA
Camera di Commercio Firenze
dal 1770 la casa delle imprese
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO
Camera di Commercio Pistoia-Prato
CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST
UNIONCAMERE TOSCANA
DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
isi innovazione sviluppo imprenditoriale FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

I SERVIZI PER IL TERRITORIO

Eventi di formazione e informazione

Sportello Energia per l'Orientamento delle Imprese



Supporto alla Progettazione e Costituzione di CER

Percorsi di Supporto Specialistico alle CER

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA
Camera di Commercio Firenze dal 1770 la casa delle imprese
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO
Camera di Commercio Pistoia Prato
CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST
UNIONCAMERE TOSCANA
DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
isi innovazione sviluppo imprenditoriale FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

LE INIZIATIVE FORMATIVE

16 OTTOBRE
EVENTO DI KICKOFF
@LIVORNO

NOVEMBRE DELLE CER

4 WEBINAR

- Casi di studio
- Mappatura delle CER
- Aspetti ambientali e sociali
- Bandi per la transizione energetica

LE INIZIATIVE FORMATIVE

FEBBRAIO DELLE CER

4 WEBINAR

- **Aspetti fiscali**
- **Autoconsumo individuale a distanza**
- **Bandi CER e FER**
- **Servizi ancillari**

Tutti i materiali sono disponibili sui siti internet dei partner del progetto

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA

Camera di Commercio Firenze
dal 1770 la casa delle imprese

CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST

Camera di Commercio Pistoia-Prato

CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO

isi innovazione sviluppo imprenditoriale
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

PROSSIME INIZIATIVE

Roadshow delle CER

MARZO APRILE 2025

CER Masterclass

APRILE MAGGIO 2025

Maggio delle CER

MAGGIO 2025

CER Academy

GIUGNO LUGLIO 2025

ROADSHOW DELLE CER

ROADSHOW DELLE CER

5 Eventi in presenza

presso le Camere di Commercio della Toscana

MARZO
APRILE
2025

TARGET

- **Presentare l'offerta di servizi del sistema camerale per le CER**
- **Illustrare le opportunità di finanza agevolata per le CER**
- **Favorire lo scambio di buone pratiche tra modelli di CER differenti**

CER MASTERCLASS

CER MASTERCLASS

Sessioni di formazione in presenza presso la sede di ciascuna CCIAA

5 giornate di formazione con moduli da 3 ore

APRILE
MAGGIO
2025

TARGET

CER costituite

CER in fase di costituzione

DOCENZA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA

Camera di Commercio Firenze
dal 1770 la casa delle imprese

CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO

Camera di Commercio Pistoia Prato

CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST

UNIONCAMERE TOSCANA

DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

isi innovazione sviluppo imprenditoriale
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

CER ACADEMY

CER ACADEMY

Sessioni di **formazione, assistenza e mentoring** sui diversi ambiti verticali della gestione della CER

GIUGNO
LUGLIO
2025

TARGET

CER costituite
CER in fase di costituzione
che hanno partecipato al Progetto

DOCENZA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA
Camera di Commercio Firenze dal 1770 la casa delle imprese
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO
Camera di Commercio Pistoia Prato
CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST
UNIONCAMERE TOSCANA
DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
isi innovazione sviluppo imprenditoriale FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

Transizione Energetica 2025

CER ACADEMY

MODULO 1 **Introduzione**	• Definizione e quadro normativo • Obiettivi delle CER e principali adempimenti • Chiarimenti degli ultimi quesiti GSE • Panorama delle CER in Italia e in Europa	**MODULO 5** **La gestione finanziaria della CER**	• Business plan: costi e ricavi • Strumenti per la gestione finanziaria e • Metriche di sostenibilità economica • Fonti di finanziamento
MODULO 2 **Gli aspetti giuridici e fiscali della CER**	• Forme giuridiche e aspetti fiscali • Come modificare la forma giuridica • Profili di responsabilità dei membri • Aspetti contrattuali e relazioni con il GSE	**MODULO 6** **La sostenibilità della CER**	• Impatto ambientale ed economico • Utilizzo del TIP per fini ambientali e sociali • Case study
MODULO 3 **La gestione della CER**	• Struttura organizzativa e governance • Regolamento e distribuzione del TIP • Gestione dei contratti di fornitura • Monitoraggio delle performance e reportistica	**MODULO 7** **Le strategie di sviluppo di una CER**	• Strategie per il coinvolgimento di nuovi membri • Partnership con enti pubblici e privati • Digitalizzazione e innovazione tecnologica • Servizi ancillari per nuovi ricavi
MODULO 4 **Il bilanciamento energetico della CER**	• Curve di consumo e curve di produzione • Ottimizzazione della produzione e autoconsumo • Sistemi di accumulo e gestione dell'energia	**MODULO 8** **Supporto sul bando CER di Regione Toscana**	• Guida al bando CER • Analisi dei requisiti di partecipazione • Analisi degli allegati tecnici • Come presentare un progetto vincente

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA
Camera di Commercio Firenze dal 1770 la casa delle imprese
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO
Camera di Commercio Pistoia Prato
CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST
UNIONCAMERE TOSCANA
DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
isi innovazione sviluppo imprenditoriale FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

SPORTELLO ENERGIA

SERVIZIO DI PRIMO ORIENTAMENTO E CONSULENZA SULLE PRINCIPALI MATERIE ENERGETICHE

- **Comunità Energetiche Rinnovabili**: informazioni generali, supporto all'analisi economico-finanziaria, assistenza sulle modalità di gestione, costituzione e definizione dello statuto e della contrattualistica

- **Agevolazioni e Finanziamenti per la Transizione Energetica**: supporto nell'identificazione degli strumenti di finanza agevolata dedicati alla transizione energetica, prima assistenza nella valutazione dei requisiti di partecipazione

- **Assistenza Tecnica in materia di Energia**: diagnosi energetica, lettura consumi, confronto preventivi, orientamento alle principali fonti rinnovabili

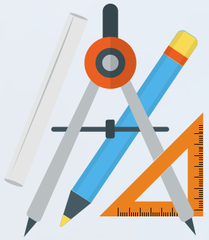
Lo Sportello è attivo ogni martedì mattina dalle 9:00 alle 13:00 online su prenotazione

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA · Camera di Commercio Firenze dal 1770 la casa delle imprese · CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO · Camera di Commercio Pistoia Prato · CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST · UNIONCAMERE TOSCANA · DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA · isi innovazione sviluppo imprenditoriale FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE · AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DI COMUNITA' ENERGETICHE

Saranno attivati dei tavoli di lavoro territoriali con l'obiettivo di individuare le realtà toscane che stanno lavorando alla costituzione di Comunità Energetiche

Queste CER saranno supportate nella progettazione e nella definizione del proprio modello di CER attraverso la realizzazione di studi di fattibilità coerenti con la normativa, fornendo



- **Analisi dei consumi elettrici e termici dei soggetti coinvolti**
- **Ricognizione della potenza installabile**
- **Prima analisi di fattibilità tecnico-economica**

SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DI COMUNITA' ENERGETICHE

Al fine di raccogliere la manifestazione d'interesse a partecipare ai tavoli di confronto territoriale che saranno organizzati nei prossimi mesi, è disponibile un apposito form

Servizi di Promozione e Sviluppo Economico
Ufficio PID – Punto Impresa Digitale
pid@lg.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA
Camera di Commercio Firenze dal 1770 la casa delle imprese
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO
Camera di Commercio Pistoia Prato
CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST
UNIONCAMERE TOSCANA
DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
isi innovazione sviluppo imprenditoriale FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

Transizione Energetica 2025

IL ROADSHOW DELLE CER

CER e Università:
Le Opportunità di Collaborazione

Grosseto, 10 aprile 2025

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA | Camera di Commercio Firenze dal 1770 le case delle imprese | CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO | Camera di Commercio Pistoia-Prato | CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST | UNIONCAMERE TOSCANA | DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA | isi innovazione sviluppo imprenditoriale FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE | AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

Università di Siena e Sostenibilità

- L'Università di Siena è fortemente impegnata sul tema della *sostenibilità*
- Fra le prime università a promuovere studi e ricerche in questo campo
- Ateneo leader nella promozione dello sviluppo sostenibile attraverso:
  - Offerta didattica
  - Ricerca
  - Formazione e consulenza alle imprese e alle istituzioni
- Sito web: https://sostenibilita.unisi.it/

Università di Siena e Sostenibilità

- Iniziative nell'ambito della *Transizione Energetica*:
  - *Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena*
  - *M'Illumino di Meno*
  - *Osservatorio Transfrontaliero delle Comunità Energetiche*
  - *Adesione alla CER Sienaenergie*

Interreg Marittimo–IT FR–Maritime

Cofinanziato dall'Unione europea
Cofinancé par l'Union européenne

INVECE

SIENÆNERGIE
PARTECIPA AL CAMBIAMENTO

Ricerca sulle CER @ UNISI

- Dipartimenti impegnati:
  - *Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche* (DIISM)
  - *Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive* (DISPOC)
  - *Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia* (DBCF)
  - *Dipartimento di Economia Politica e Statistica* (DEPS)
  - *Dipartimento di Giurisprudenza* (DGIUR)
  - *Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici* (DISAG)

UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Progetti sulle CER @ UNISI

- Progetti Europei:
  - *INVECE - Innovazione Verde e Comunità Energetiche* (DIISM)
- Progetti Nazionali:
  - *SUMMA - Sustainable Microgrid Management with Federated Reinforcement Learning* (DISPOC+DIISM)
- Progetti Regionali:
  - *SMART-CER - Sistemi di Monitoraggio e Algoritmi per la Realizzazione della Transizione Continua verso le Energie Rinnovabili* (DISPOC)

Smart Grids Group @ DIISM

- Temi principali di ricerca
  - Previsione del carico e della generazione da fonti rinnovabili
  - Pianificazione e controllo di sistemi di accumulo nelle reti di distribuzione
  - Controllo ottimo di sistemi HVAC negli edifici
  - Mercati dell'energia e gestione delle CER
  - Politiche ottime di ricarica per i veicoli elettrici
- Pagina web: http://control.dii.unisi.it/SmartGrids/

Smart Grids Group @ DIISM

- Principali collaborazioni
  - Université de Liège, Liegi, Belgio
  - Boston University, Boston, USA
  - ETH Zürich, Zurigo, Svizzera
- Principali pubblicazioni sulla *gestione ottima* delle CER
  - B. Cornélusse, I. Savelli, S. Paoletti, A. Giannitrapani, A. Vicino, *A community microgrid architecture with an internal local market*. Applied Energy, vol. 242, pp. 547-560, 2019
  - M. Stentati, S. Paoletti, A. Vicino, *Optimization of energy communities in the Italian incentive system*. In 2022 IEEE PES ISGT-Europe, pp.1-5, 2022

Offerte di servizi

- Progettazione di CER locali
  - Realizzazione di studi di fattibilità tecnico-economica
- Percorso di formazione: Masterclass delle CER
  - Realizzazione di un intero percorso di formazione (5 eventi di 3 ore ciascuno)
  - Docenti principali:
    - Prof. Simone Paoletti (ING-INF/04 – Automatica)
    - Prof. Simone Gitto (ING-IND/35 – Ingegneria Economico-Gestionale)
    - Prof.ssa Elena Pessot (ING-IND/35 – Ingegneria Economico-Gestionale)
    - Prof.ssa Daniela Pappadà (IUS/02 - Diritto Privato Comparato)

Offerte di servizi

- Moduli offerti

1. Normativa delle CER: aspetti fiscali e giuridici
2. La governance delle CER
3. La partecipazione di un ente pubblico a una CER
4. Bilanciamento energetico delle CER
5. Strategie di sviluppo delle CER
6. Servizi accessori delle CER per la sostenibilità economica e finanziaria
7. Finalità ambientali e sociali delle CER
8. Grandi imprese e produttori di energia: possibili sinergie con le CER

Contatti

Simone Paoletti

Dipartimento di Ingegneria
dell'Informazione e Scienze Matematiche

Università di Siena

Email: simone.paoletti@unisi.it

Telefono: 0577 235977

Transizione Energetica 2025

REGIONE TOSCANA

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

IL ROADSHOW DELLE CER

CER in Toscana: Buone Pratiche e Modelli di Sviluppo

Leonardo Maiellaro - Agenzia Regionale Recupero Risorse

Grosseto, 10 aprile 2025

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA
Camera di Commercio Firenze dal 1770 la casa delle imprese
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO
Camera di Commercio Pistoia-Prato
CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST
UNIONCAMERE TOSCANA
DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
isi innovazione sviluppo imprenditoriale FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

Attività ARRR verso le CER
2022 - 2025

Regione Toscana con la **DGRT n. 336 del 21/03/20022 affida ad ARRR** i compiti di:

- animazione territoriale, anche con consulenza energetica a sportello e di informazione diffusa, in particolare per le iniziative di CER
- assistenza e supporto tecnico alla Regione Toscana nella promozione delle CER attraverso produzione di atti (linee guida, metodologie, strumenti di calcolo ecc..) e realizzazione di una piattaforma informatica per l'accatastamento delle CER presenti in Toscana

- ✓ + di 250 contatti con soggetti interessati o promotori (seminari, call / incontri bilaterali, convegni, riunioni, corsi di formazione …)
- ✓ + di 80 CER censite tra costituite o in fase di costituzione / valutazione
- ✓ + di 50 CER supportate nella costituzione e/o sviluppo (statuto, analisi business plan, forma giuridica, criticità, rapporti GSE …)
- ✓ + di 20 sottoscrittori Memorandum of Understanding (associazioni, enti, università e banche)
- ✓ avvio implementazione Osservatorio Regionale delle CER
- ✓ avvio supporto ed assistenza alla gestione delle CER

Progetto MASE – RENAEL
Attività ARRR verso le CER
2025 - 2027

Diffusione e rafforzamento degli Sportelli Unici (One Stop Shop - OSS) per le CER

Obiettivi progetto

- Sviluppare punti operativi aperti al pubblico, di supporto ai territori (sia per soggetti pubblici che privati)
- Integrare il lavoro già svolto a livello centrale da MASE e GSE e a livello locale dalle Agenzie per l'Energia per affermare il nuovo modello energetico delle CER e favorirne lo sviluppo attraverso l'accesso ai contributi PNRR e alla tariffa incentivante
- Sviluppare metodologie e strumenti comuni per favorire la nascita ed il consolidamento delle CER
- Interloquire direttamente con MASE per segnalare criticità, opportunità, best practice, rapporti con GSE …

Obiettivi Sportelli Unici (OSS)

- informazioni dettagliate sulle CER tramite comunicazione, divulgazione
- chiarimenti e approfondimenti su strumenti e strategie per l'attuazione e lo sviluppo delle CER
- opportunità di finanziamento e best practice

Il Progetto permetterà ad ARRR di continuare ad essere, come negli ultimi 3 anni, e di consolidare lo sportello operativo e attivo sul territorio Toscano

Il progetto INVECE:
azioni e obiettivi 2024 - 2026

Transizione Energetica 2025

Interreg Marittimo-IT FR-Maritime

INVECE

Innovazione Verde e Comunità Energetiche

Creazione di un Osservatorio Transfrontaliero delle Comunità Energetiche

- monitoraggio CER (prototipi e modelli di riferimento) e avanzamento policy locali
- creazione di una rete che coinvolge e coordina attori locali che hanno interesse, competenze e conoscenze da condividere (sottoscrizione di un Memorandum)
- sviluppo di politiche ed azioni in favore delle CER, diffusione di buone pratiche
- realizzazione di un Portale / Piattaforma CER Toscana:
  - open data CER
  - strumenti di simulazione e gestione, APP …
  - georeferenziazione e business analisys

Supporto ad almeno 2 CER costituite o in costituzione tramite **Manifestazione di Interesse** (10 in totale nei 5 territori coinvolti)

REGIONE TOSCANA

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA | Camera di Commercio Firenze | CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO | Camera di Commercio Pistoia-Prato | CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST | UNIONCAMERE TOSCANA | DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA | isi innovazione sviluppo imprenditoriale

Le CER in Toscana / 1

CER Costa Apuana - Consorzio ZIA / Comuni
CER Diocesi Massa Carrara Pontremoli – associazioni

Unione Comuni Garfagnana - Comuni
CER Capannori - Comune
CER Camaiore - Comune
CER Italia - società servizi
Consorzio Bocchette Camaiore - imprese

CER Isola d'Elba - imprese
CER Livorno - Comune
CER Frangerini - imprese
CER Area Vasta Provincia Livorno - Provincia e Comuni (Piombino, S. Vincenzo, Cecina, Castagneto C., Rosignano M., Castellina M., Riparbella e Marciana)

CER Sub Sole Maremma (Gavorrano) - imprese
CER Massa Marittima - Comune
CER Grosseto - Comune

Forma giuridica

	Associazione non riconosciuta
	Fondazione di partecipazione
	Associazione riconosciuta
	Cooperativa

In verde: CER qualificate
In rosso: CER in fase di costituzione

CER Agliana – Salceto - imprese
CER Diocesi Pistoia - (comuni Poggio a Caiano e Carmignano – prov. Prato) - Associazioni, confcooperative, diocesi
VALE – Valdinievole Energia – imprese
CER Città dei fiori - associazioni
Comune Buggiano - adesione a "la tua CER"

Associazione Sienaenergie - Associazioni
CER Torrita di Siena - Comune
CER Gaiole in Chianti - Comune
CER San Gimignano - Comune
CER Chiusi - Comune
CER Solenergia Trequanda - Comune
CER Crete Senesi - Rapolano Terme - Comune
CER Poggibonsi - Comune
CER Colle Val d'Elsa - Estra Clima / Comune
CER Monastero Di Cellole - associazione
Comune Siena - Comune

Le CER in Toscana / 2

CER Confartigianato Prato - imprese

CER.Ca.CI. (CER Cambiamento Cittadini e Imprese) Estra Clima e amministratori condomini (Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano)

CER GECO - Green Energy Community
Estra Clima / Comuni (Vaiano, Vernio e Cantagallo)

CER Montemurlo Green - Comune

CER Capannoli - Comune / imprese

CER Leather (concerie Santa Croce) - imprese

CER Toscana 100 - imprese

CERS Valdiserchio – Vecchiano - associazioni

CER Montopoli Valdarno - Comune / associazioni

CER Alta Valdera – Peccioli - Comune / partecipate

Be.Energy - CER Castelfranco - Imprese / E.On

CER Alta Costa Etrusca – associazioni / cittadini

CER Geotermica - Castelnuovo Val di Cecina e ANPCI

Forma giuridica

	Associazione non riconosciuta
	Fondazione di partecipazione
	Associazione riconosciuta
	Cooperativa

In verde: CER qualificate
In rosso: CER in fase di costituzione

CERCA - Estra Clima / Comuni (Calenzano, Barberino Mugello, Borgo S. Lorenzo, Firenze Quartiere 4 Isolotto Legnaia, Campi Bisenzio, Vaglia, Scandicci, Lastra a Signa e Bagno a Ripoli)

CER Energetica - Estra Clima / Comune (Sesto Fiorentino)

CEBASE - Associazioni / cittadini

SieveEnergia - BCC Pontassieve

CER Calenzano - Comune

CERtaldo - Comune

CER Vicchio / Mugello - Comune/i

Energetica CER (San Casciano Val di Pesa) - cittadini

Fondazione CER Italia - Comune Montevarchi

CER Casentino – Comuni

AREZZO-CER-S - Comune e partecipate

CER Fonte Veneziana - imprese

CER Sansepolcro - Comune e ANPCI

CER IRIS (Cavriglia) - imprese

Le CER in Toscana / 3

Status		
qualificate GSE	13	23%
costituite	35	61%
in fase di costituzione *	9	16%

* prossima costituzione per partecipare a bando FESR Regione Toscana (scadenza 18 luglio)

- Circa il 50% in composizione mista pubblico-privati
- Altre 36 CER in fase di valutazione
- 4 Comuni hanno aderito a CER nazionali
- 1 Comune ha pubblicato una manifestazione d'interesse per individuare una CER operante sul territorio comunale a cui aderire

Promotore		
ente pubblico	26	46%
associazioni - cittadini	9	16%
utility - esco	13	23%
imprese	9	16%

Forma giuridica		
associazione non riconosciuta	44	77%
associazione riconosciuta	4	7%
fondazione di partecipazione	5	9%
cooperativa	4	7%

Alcuni esempi

Provincia Livorno, CER Casentino, Costa Apuana

Sienaenergie, CEBASE, Diocesi Pistoia

CER promosse da Estra

CER Isola Elba, Confartigianato Prato, CER leather, Sievenergia

Operatività territoriale		
nazionali	3	5%
area vasta	27	47%
comunali	27	47%

CER qualificate GSE in Toscana

n. CER: 13

n. configurazioni: 15

Denominazione Comunità	Potenza totale (kW)	Numero impianti	Numero utenze	Comune	Provincia
Associazione CER Elba	36,0	1	2	PORTOFERRAIO	LIVORNO
CER Torrita Di Siena	39,1	1	2	TORRITA DI SIENA	SIENA
CER Sienaenergie Ets	10,0	1	5	SIENA	SIENA
CER Sienaenergie Ets	27,6	1	5	MONTERIGGIONI	SIENA
CER Monastero Di Cellole	20,0	1	20	SAN GIMIGNANO	SIENA
CER Crete Senesi	100,0	1	2	RAPOLANO TERME	SIENA
CER Agliana Salceto	20,0	1	5	AGLIANA	PISTOIA
Associazione CER Città dei Fiori	6,0	1	3	PESCIA	PISTOIA
CER Toscana	19,2	1	3	PECCIOLI	PISA
CER Toscana	16,8	2	1	PISA	PISA
Leather C.E.R.	340,0	1	8	SANTA CROCE SULL'ARNO	PISA
CER Casentino	57,6	1	2	CASTEL SAN NICCOLO'	AREZZO
CER Fonte Veneziana	107,4	3	1	AREZZO	AREZZO
CER Gaiole in Chianti	10,0	1	6	GAIOLE IN CHIANTI	SIENA
Sievenergia	5	1	5	PONTASSIEVE	FIRENZE
Totale	**814,7**	**18**	**70**		
media per configurazione	**54,3**	**1,2**	**4,7**		

Altre CACER qualificate GSE in Toscana

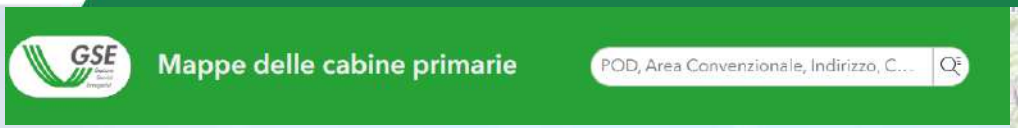
Gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente

Potenza (kW)	N. impianti	N. utenze	Comune	Provincia
10	1	2	SINALUNGA	SIENA
9,2	1	3	CAVRIGLIA	AREZZO
6	1	2	SINALUNGA	SIENA
4,6	1	2	EMPOLI	FIRENZE
10	1	16	EMPOLI	FIRENZE
6	1	13	ROSIGNANO MARITTIMO	LIVORNO

Autoconsumatore individuale di energia rinnovabile a distanza che utilizza la rete di distribuzione

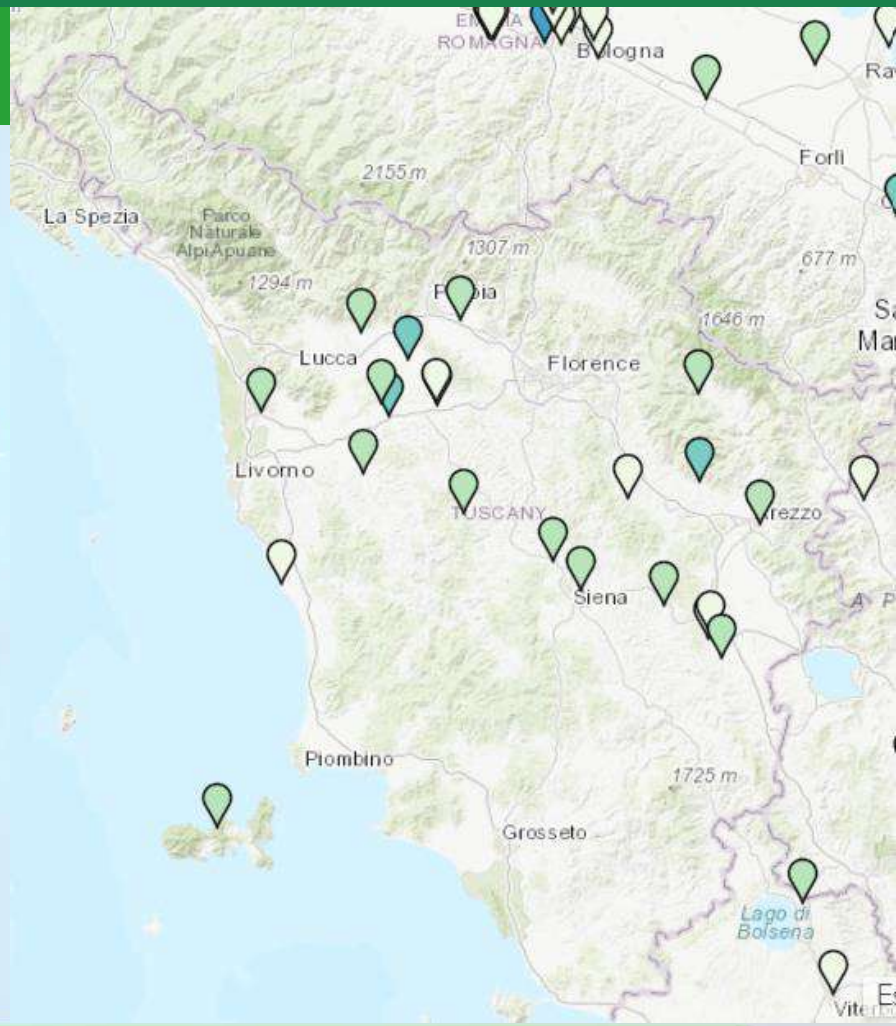
Potenza (kW)	N. impianti	N. utenze	Comune	Provincia
125	1	29	LORO CIUFFENNA	AREZZO
600	1	2	LARCIANO	PISTOIA
389,7	1	2	SAN MINIATO	PISA

Mappa interattiva cabine primarie con le CACER qualificate GSE



https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie

- Comunità energetica rinnovabile
- Gruppo di autoconsumatori energia rinnovabile che agiscono collettivamente
- Autoconsumatore individuale energia rinnovabile a distanza che usa rete distribuzione



Mappa permette di avere le seguenti informazioni sulle **configurazioni**:

- Comune
- Provincia
- Regione
- Tipologia di configurazione
- Potenza totale della configurazione
- Numero impianti
- Numero utenze

Modelli di sviluppo CER / 1

In pochi mesi (**da gennaio ad ottobre 2024**) la normativa ha favorito l'apertura delle CER in termini di dimensioni ed operatività territoriali: **da CER su cabina secondaria a CER nazionale**.

- ✓ **Moltiplicazione di modelli** e **sviluppo di molte iniziative** di CER **a livello nazionale**, così come di **network di CER** per la condivisione di piattaforme (sia per contenere costi gestione che per offrire servizi), in particolare da quando il **GSE** ha pubblicamente confermato che una **CER può operare a livello nazionale**.

- ✓ **Costituzione di CER di piccole dimensione** (1 impianto e qualche consumer) create, oltre che dai Comuni, da aziende (anche del settore FER) o da cittadini / associazioni.

- ✓ **Sviluppo** di **entità / CER di territorio** (soggetti giuridici) finalizzate alla **gestione aggregata delle diverse configurazioni su scala provinciale / regionale o comunque di area vasta** → evoluzione in Toscana, con il supporto di ARRR.

Inizialmente focus su **tipo di soggetto giuridico** e statuti. Ma **gestire un soggetto giuridico è più complicato che costituirlo**. Il livello di specializzazione, le competenze tecniche, così come strumenti quali piattaforme digitali necessarie alla gestione delle CER, le economie di scala suggeriscono di **non moltiplicare le strutture di management**.

Modelli di sviluppo CER / 2

singola cabina primaria comunali	unione di comuni, provinciali / area vasta, regionali	zona di mercato nazionali

CER di piccole dimensioni	CER di grandi dimensioni
• Coinvolgimento diretto dei potenziali membri • Autonomia, vicinanza al territorio per valutare le esigenze locali e maggiore risvolto sociale • Effettivo senso di comunità • Maggiore dinamicità • Peso paritario soci → associazione riconosciuta, cooperativa	• Maggiore sostenibilità economica (economie di scala: condivisione di costi e servizi) • Maggiore livello di specializzazione e possibilità di ricorrere a competenze tecniche e strumenti anche per offerta di servizi
• Costi di gestione importanti rispetto ai benefici generati (difficile equilibrio economico) • Difficoltà a reperire competenze e risorse	• Controllo e gestione accentrata (nei soci fondatori → fondazione di partecipazione → criticità da notariato) • Maggiore strutturazione e complessità governance: costituire più organi (consiglio fondatori, comitati di configurazione …) • Quanta autonomia hanno le singole configurazioni? (quante risorse rimarranno alla configurazione) • Difficoltà a costruire il legame con il territorio

Modelli di sviluppo CER / 3

Non c'è un modello di CER migliore rispetto ad un altro!! Ci sono **fattori che possono contribuire al successo di una CER**:

- operatività e vicinanza territoriale, capacità di coinvolgere la comunità locale, CER valore aggiunto per la comunità
- condivisione iniziative similari a livello locale e cooperazione tra soggetti privati e pubblici: evitare duplicazione CER su stessa area
- capacità di ingaggiare non soltanto un alto numero di partecipanti, ma anche diverse tipologie di profili di consumo (al momento questa è una delle principali criticità di una CER) per ottimizzare la condivisione dell'energia
- sviluppo della CER almeno a livello di area vasta (intercomunale)
- piano economico e finanziario valido (i contributi a fondo perduto dovrebbero essere un di più)
- struttura e organizzazione, al di là della forma giuridica, con CER produttore diretto di FER
- sviluppo e offerta di servizi remunerativi (trader energia, efficientamento con CT 3.0 …)
- Coinvolgimento:
  - associazioni: attività solidali, consolidamento sul territorio locale, rapporti con cittadini ed altri enti
  - PMI: consumi energetici importanti, disponibilità superfici e capitali, politiche responsabilità sociale impresa (ESG)

Come ridurre il costo dell'energia

- ✓ **Autoproduzione e autoconsumo di energia elettrica**
  - produzione da fonti rinnovabili ed autoconsumo istantaneo in loco - **autoconsumo fisico** (impianto produzione energia da rinnovabili si trova nello stesso luogo in cui l'energia viene consumata) – risparmio in bolletta
  - consumo a distanza di energia prodotta da impianti a fonti rinnovabili purché consumatore e impianto si trovino all'interno di una **CACER** (Configurazioni di Autoconsumo per la Condivisione dell'Energia elettrica Rinnovabile) e del perimetro delineato dalla cabina primaria di riferimento - **autoconsumo diffuso** (virtuale) attraverso la condivisione dell'energia tra produttori e consumatori – incentivo sull'energia condivisa

- ✓ **Stabilizzare i prezzi di acquisto dell'energia**, considerato che la riduzione dei costi di generazione da FER, con l'incremento delle FER, non si trasferisce ai prezzi di mercato: **PPA** - Power Purchase Agreements - GSE ruolo di garante di ultima istanza contro i rischi di inadempimento delle controparti, offrendo maggiore stabilità al mercato

- ✓ **Utilizzare gli incentivi per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili ed efficientamento energetico**
  Raramente sono stati disponibili così tanti fondi per le imprese: PNRR CER e AUC, FERX, Fondo per il sostegno alla transizione industriale – PNRR, Piano Transizione 5.0 - PNRR

Elementi essenziali dello statuto o dell'atto costitutivo della CER richiesti da GSE

I. *l'oggetto sociale prevalente è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera, e non quello di ottenere profitti finanziari*

II. *i membri o soci che esercitano poteri di controllo sono persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali, autorità locali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, ETS e di protezione ambientale, amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla CER*

III. *la comunità è autonoma e ha una partecipazione aperta e volontaria (a condizione che le imprese siano PMI e che la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale)*

IV. *la partecipazione dei membri o dei soci alla comunità prevede il mantenimento dei diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore, e che per essi sia possibile in ogni momento uscire dalla configurazione fermi restando, in caso di recesso anticipato, eventuali corrispettivi, equi e proporzionati, concordati per la compartecipazione agli investimenti sostenuti*

V. *è stato individuato un soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa*

VI. *l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario sarà destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e\o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione*

Informazioni & contatti

www.arrr.it

info.certoscana@arrr.it

0577 272367

Grazie per l'attenzione!

COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA

Cofinanziato dall'Unione europea

Regione Toscana

PR FESR 2021-2027, Azione 2.2.4:

Bando per progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per le Comunità Energetiche Rinnovabili

Assessorato all'Ambiente, all'Economia circolare, alla Difesa del suolo, Lavori pubblici e alla Protezione civile

IL PR FESR 2021-2027

Con il **Programma Regionale FESR 2021-2027** la Regione Toscana intende continuare il **sostegno** alle politiche mirate alla **transizione ecologica** e al **contrasto ai cambiamenti climatici**. Lo scopo è contribuire agli **obiettivi europei** fissati al **2030** e raggiungere la **neutralità climatica entro il 2050**, costruendo una **società eco-sostenibile**.

Il **PR FESR 2021-2027** ammonta a un **totale di finanziamento pari a € 1.228.836.115.**

Con **DGR n°1173 del 17/10/2022** la **Regione Toscana** ha destinato alle materie **ambientali ed energetiche risorse pari a € 338 milioni**, **di cui € 196 milioni in materia energetica**.

REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2022 *(punto N 37)*

Delibera *N 1173* *del 17/10/2022*

Proponente
EUGENIO GIANI
DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Angelita LUCIANI*
Direttore *Paolo Ernesto TEDESCHI*
Oggetto:
Reg. (UE) n. 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefano BACCELLI	Simone BEZZINI
Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS	Monia MONNI
Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI	

Assenti
Stefania SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	PR FESR Toscana 2021-2027

STRUTTURE INTERESSATE

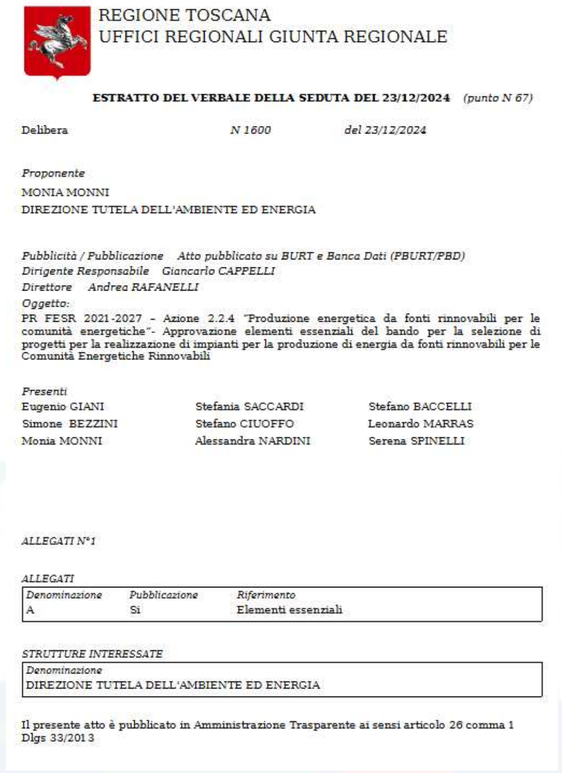
Denominazione
DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

RISORSE DELLA DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

OBIETTIVI	AZIONI PR FESR 2021-2027	RISORSE (mln di euro)
(2.1) Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.1.1 Efficientamento energetico edifici pubblici	55,52
	2.1.2 Efficientamento energetico RSA	5,84
	2.1.3 Efficientamento energetico imprese	11
(2.2) Promuovere le energie rinnovabili	2.2.1 Produzione energia fonti rinnovabili edifici pubblici	71,25
	2.2.2 Produzione energia fonti rinnovabili RSA	5,84
	2.2.3 Produzione energia fonti rinnovabili imprese	11
	2.2.4 Produzione energia fonti rinnovabili comunità energetiche	**20**
TOTALE		**180,45**

A dicembre 2024 è stata certificata la Delibera di Giunta Regionale che approva gli **elementi essenziali del nuovo bando PR FESR 2021-2027 riguardante la produzione energetica da fonti rinnovabili per le CER**:

Delibera n. 1600 del 23/12/2024



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/12/2024 *(punto N 67)*

Delibera *N 1600* *del 23/12/2024*

Proponente
MONIA MONNI
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione *Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*
Dirigente Responsabile *Giancarlo CAPPELLI*
Direttore *Andrea RAFANELLI*
Oggetto:
PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.4 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche"- Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per le Comunità Energetiche Rinnovabili

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Elementi essenziali

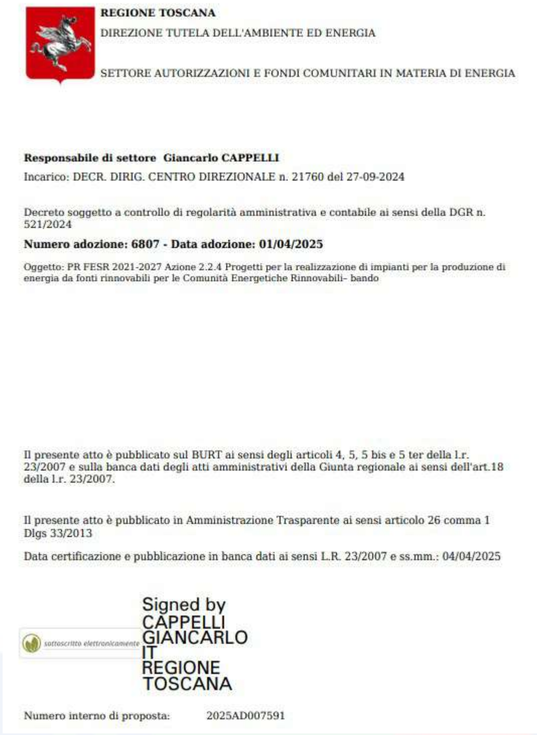
STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Ad aprile 2025 è stato poi certificato il Decreto di approvazione del bando **"Progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per le Comunità Energetiche Rinnovabili"**:

Decreto n. 6807 del 01/04/2025



REGIONE TOSCANA
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Giancarlo CAPPELLI
Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21760 del 27-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 6807 - Data adozione: 01/04/2025

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azione 2.2.4 Progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per le Comunità Energetiche Rinnovabili- bando

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/04/2025

sottoscritto elettronicamente
Signed by
CAPPELLI
GIANCARLO
IT
REGIONE
TOSCANA

Numero interno di proposta: 2025AD007591

AZIONE 2.2.4

Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche

Dotazione finanziaria:
€ 20.000.000,00

di cui
€ 14.000.000,00
per progetti localizzati in Comuni con **popolazione superiore a 5.000 abitanti**

€ 6.000.000,00
per progetti localizzati in Comuni appartenenti alla **Strategia delle Aree Interne**

Soggetti destinatari

Tipologia A:
- **Comunità Energetica Rinnovabile** (CER) **già costituita** in conformità con la Direttiva UE 2018/2001/UE e con le norme nazionali di recepimento della stessa;

Tipologia B:
- **Enti Locali** (Comuni, Province, Città Metropolitane, Unioni di Comuni);
- **Aziende Sanitarie Locali** e **Aziende Ospedaliere**;
- **Micro, Piccole o Medie Imprese** (MPMI).

Ammissibili solo in qualità di **membri/soci della CER già costituita**

La **domanda di contributo** dovrà essere presentata esclusivamente dal **Soggetto destinatario che sostiene direttamente l'investimento** per la realizzazione degli impianti della CER e tutte le spese per il quale viene richiesto il contributo.

La domanda può essere presentata in forma singola o congiunta. La **forma congiunta è obbligatoria** nel caso in cui **più Soggetti Destinatari** intendano presentare domanda di contributo in relazione alla **medesima CER** di cui sono membri/soci. In quest'ultimo caso è obbligatoria anche l'**indicazione di un soggetto capofila** che deve essere individuato nella CER qualora faccia parte dei soggetti richiedenti. In caso di domanda in forma congiunta il **numero massimo** di Soggetti Destinatari non potrà essere superiore a **20**.

Soggetti destinatari

Ciascun Soggetto Destinatario potrà presentare **una sola domanda di contributo** in forma singola o congiunta **per ciascuna CER** di appartenenza; **la singola domanda** potrà riguardare uno o **più impianti/unità di produzione**. E' possibile presentare una o più domande per CER diverse, purché ciascuna domanda interessi impianti/unità di produzione (UP) differenti.

Gli impianti oggetto di richiesta di contributo devono essere localizzati **all'interno del territorio regionale in Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti**, ad eccezione di quelli relativi alla Strategia aree interne che devono essere localizzati nelle **aree interne** di cui alla DGR 690/2022.

La domanda può essere presentata sia dal proprietario dell'immobile/area oggetto di domanda di contributo che dal soggetto che lo detiene secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente, fermo restando che il soggetto richiedente deve rispettare tutti i requisiti previsti dal bando.

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi di realizzazione di impianti su immobile/area di proprietà o nelle disponibilità del soggetto richiedente (CER o membri/soci della CER) secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente (vedi requisito ammissibilità 4.2.3.2 o 4.3.2.3).

Soggetti destinatari

Qualora il Soggetto Destinatario sia qualificato come **organismo di diritto pubblico** ai sensi dell'art. 1 lett. e) All I.1 D.Lgs. 36/2023:
- sarà tenuto a dichiarare tale qualifica al momento della presentazione della domanda di contributo e ad applicare la disciplina del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023;
- potrà realizzare gli interventi o su iniziativa diretta del soggetto beneficiario (contratto di appalto come definito nel vigente Codice dei contratti pubblici) o attraverso forme di partenariato pubblico privato (PPP) ai sensi degli art.63 e art.74 del Reg. UE 2021/1060 e dell'art. 174 e ss. Del D.Lgs.36/2023 con ricorso ai soli istituti previsti nella Definizioni.

Si precisa che in questo caso le società cd "in-house" sono considerate a tutti gli effetti come soggetti di natura pubblica.

In caso di **domanda** presentata **in forma congiunta** da parte dei membri/soci della CER, **la CER deve prevedere i ruoli e le responsabilità dei membri/soci** ed in particolare:
- la suddivisione delle competenze, dei costi e delle spese a carico di ciascun membro/socio in qualità di partner che sostengono direttamente le spese;
- la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale;
- l'individuazione del soggetto capofila, che agisce in veste di mandatario dei partner, attraverso il conferimento da parte dei medesimi, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con la Regione Toscana.

Soggetti destinatari

Il **soggetto capofila** deve essere autorizzato in particolare a:
1) **stipulare**, in nome e per conto dei soggetti mandanti partner della CER, tutti **gli atti contrattuali** riferiti al rapporto tra i partner necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
2) **coordinare** la predisposizione di tutta la **documentazione** richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e **curarne la trasmissione**;
3) coordinare le attività di **rendicontazione** in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione;
4) coordinare i **flussi informativi** verso la Regione Toscana

Se non già presenti nello statuto, i partner del progetto devono presentare un addendum/atto integrativo, con le suddette prescrizioni entro 60 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione al beneficiario.

In caso di domanda in forma congiunta, l'**inammissibilità** della domanda **del soggetto capofila** determina automaticamente l'**inammissibilità di tutte le domande** dei soggetti membri ad essa associate.

In caso di **mancato** rispetto dei requisiti di **ammissibilità di uno o più soci/membri della CER** richiedenti il contributo diversi dal soggetto capofila, la domanda di contributo dei **restanti soci/membri** sarà comunque **ammissibile** per la parte di investimento di rispettiva competenza, fermo restando il rispetto dei relativi requisiti di ammissibilità e delle operazioni e degli obiettivi del bando.

Tipologie di intervento ammissibili

Il progetto deve prevedere almeno uno dei seguenti interventi:

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
1	Impianti solari fotovoltaici
2	Impianti eolici
3	Impianti micro e mini idroelettrico
4	Sistemi di accumulo *

* obbligatoriamente ad integrazione dell'impianto solare fotovoltaico incluso nel progetto, pena la non ammissibilità.

Requisiti di ammissibilità

Per i requisiti completi, vedi par. 4 del bando

Per la CER:

a) prevedere la presenza di almeno 2 membri/soci facenti parte della configurazione in qualità di clienti finali e/o produttori, e di almeno 2 punti di connessione distinti a cui sono collegati rispettivamente un'utenza di consumo e un impianto di produzione/UP;

b) avere la disponibilità ed il controllo di tutti gli impianti di produzione/UP facenti parte della configurazione;

c) prevedere uno statuto/atto costitutivo con le caratteristiche elencate dalla DGR 1600/2024;

d) prevedere una durata compatibile con il periodo di stabilità delle operazioni.

Se in qualità di soggetto richiedente il contributo:

- deve possedere capacità economica finanziaria (necessaria dichiarazione di impegno rilasciata dal legale rappresentante);
- presentare, laddove applicabili, i requisiti di ammissibilità come previsti nelle linee guida del Bando tipo.

Per i membri/soci della CER:

a) essere clienti finali e/o produttori;

b) essere situati nello stesso soggetto giuridico (la comunità);

Se esercitano poteri di controllo:

- devono essere persone fisiche, piccole o medie imprese, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali o autorità locali.

Se in qualità di soggetto richiedente il contributo:

- deve essere scelto un soggetto capofila con le autorizzazioni necessarie a gestire il progetto;
- La CER deve prevedere i ruoli e le responsabilità dei membri/soci.

Requisiti di ammissibilità

Non sono ammissibili edifici ad uso produttivo o similari destinati a:
- estrazione, stoccaggio, trasporto o produzione di **combustibili fossili** (compreso l'uso a valle);
- attività nell'ambito del sistema di **scambio di quote di emissione dell'UE** (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle **discariche di rifiuti**, agli **inceneritori** e agli **impianti di trattamento meccanico biologico**;
- il **settore della produzione dei prodotti agricoli** rientrante nel campo di interesse del FEASR.

Le grandi imprese non possono essere soci o membri della CER.

Nel caso di **MPMI** ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su **una singola unità produttiva locale o sede operativa** ove si svolge un'attività economica identificata come prevalentemente rientrante in uno dei Codici ATECO di cui alla sezione B, pag. 6 della DGR 1600/2024. L'impresa dovrà dimostrare il superamento della **sostenibilità/durabilità economico-finanziaria**. Nota bene: la partecipazione alla CER da parte dell'azienda non deve costituire l'attività commerciale e/o industriale principale (il codice ATECO prevalente dell'impresa deve essere diverso dai codici 35.11.00 e 35.14.00).

Termine iniziale e finale

Termine iniziale:

L'**inizio del progetto** è stabilito convenzionalmente nel **primo giorno successivo alla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto**.

I beneficiari dei contributi hanno la facoltà di dare inizio al progetto in data anteriore, ma comunque non antecedentemente al **primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda**. In questo caso il beneficiario deve dare comunicazione della scelta fatta entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto.

Termine finale:

Il termine finale per la realizzazione del progetto è stabilito in **18 mesi dall'inizio convenzionale** del progetto come indicato sopra, con **possibilità di proroga** massima non superiore a **6 mesi**.

La **conclusione del progetto** coincide con la data dell'ultimo pagamento effettuato relativo al progetto ammesso a contributo o con l'emissione del relativo giustificativo di spesa o comunicazione di fine lavori oppure la dichiarazione di conformità/collaudo a seconda di quale condizione si verifica dopo.

Requisiti delle operazioni

Gli **impianti di produzione/UP** alimentati da fonti rinnovabili per cui è richiesto il contributo, devono possedere, *al momento della presentazione della domanda*, tutte le seguenti caratteristiche:

- essere localizzati **in Comuni toscani con oltre 5.000 abitanti** o appartenere alla Strategia aree interne;
- essere realizzati tramite **interventi di nuova realizzazione**;
- essere **identificati catastalmente**;
- avere ciascuno **potenza massima di 1 MW**;
- avere punti di connessione dei clienti finali e degli impianti di produzione appartenenti alla CER ricadenti nell'area sottesa alla medesima cabina primaria a cui fa riferimento la configurazione di CER di cui l'impianto/UP farà parte;
- disporre per ciascun impianto degli **atti di assenso necessari** (es. VIA) alla sua realizzazione;
- prevedere una quota di **energia** primaria globale **rinnovabile maggiore di quella ante intervento**.
- prevedere una quota di **autoconsumo istantaneo**;
- essere di proprietà della CER o messo nella disponibilità della CER;
- **avere data di avvio lavori non precedente alla data di presentazione della domanda di contributo**;
- essere inseriti, una volta realizzati e entro la data della prima richiesta di erogazione anche a titolo di acconto, in una configurazione CER per la quale risulti attivo il contratto per l'erogazione della tariffa incentivante;

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE | COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana

Requisiti delle operazioni

- entrare **in esercizio entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo e comunque entro il 31/12/2027**;
- rispettare i requisiti sugli impianti di produzione rappresentati nella Parte II, paragrafi 1.2.1.2 e 1.2.1.3 delle "Regole operative per l'accesso al servizio di autoconsumo diffuso e al contributo PNRR" redatte dal GSE, ivi inclusi i requisiti previsti dal principio DNSH e tagging climatico;
- essere realizzati **a servizio di edifici esistenti, utilizzati** e **dotati di contatore** elettrico e/o del gas o di altro combustibile;
- essere realizzati a servizio di edifici **dotati di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva**;
- essere realizzati esclusivamente **con componenti di nuova costruzione, se fotovoltaici**;
- non essere finalizzati alla realizzazione di progetti relativi all'idrogeno che comportino emissioni di gas a effetto serra superiori a 3 tonnellate di CO_2 equivalente per tonnellata di H_2;
- **rispettare** i requisiti previsti dal principio del **DNSH** e dell'**immunizzazione dagli effetti del clima**;
- superare i **requisiti minimi** stabiliti dalle Direttive di cui alla DGR 1600/2024 (se applicabili);

Le domande dovranno presentare i seguenti **allegati obbligatori**:
- **relazione tecnica di progetto**;
- **schede tipologie di intervento**;
- **computo metrico estimativo e preventivi**.

Documenti obbligatori

La domanda di agevolazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1G e dovrà contenere:

a. Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. relative ai seguenti requisiti di ammissibilità:

a.1. dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazione):
Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia a) e b)
- antiriciclaggio (requisito 4.2.2.6 e 4.2.3.6).

Ulteriori Requisiti di ammissibilità specifici per i Soggetti Destinatari privati
- precedenti penali (requisito 4.2.4.7) e responsabilità amministrativa (requisito punto 4.2.4.6);
- rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro irregolare (requisito 4.2.4.8);
- procedimenti penali in corso in materia di lavoro (requisito 4.2.4.9);
- intestazione fiduciaria (requisito 4.2.4.12);
- contrasto alla discriminazione (requisito 4.2.4.19)
- contratto collettivo nazionale di lavoro (requisito 4.2.4.20);

Documenti obbligatori

a.2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autodichiarazione):

Requisiti di ammissibilità generali della CER

- requisiti 4.2.1 ad eccezione lett d) e i);

Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia a)

- personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale (requisito 4.2.2.1)
- Disponibilità dell'immobile/area oggetto degli interventi (requisito 4.2.2.3)
- Settore economico impresa [solo per le imprese] (requisito 4.2.2.4)
- Cause di esclusione artt.94-98 D.Lgs. n◦ 36 del 31 marzo 2023 (requisito 4.2.2.5)

Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia b)

- personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale (requisito 4.2.3.1)
- Disponibilità dell'immobile/area oggetto degli interventi (requisito 4.2.3.2)
- Settore economico impresa [solo per le imprese] (requisito 4.2.3.3)
- Dissesto finanziario [solo per ente pubblico] (requisito 4.2.3.4)
- Cause di esclusione artt.94-98 D.Lgs. n◦ 36 del 31 marzo 2023 [solo per soggetti privati] (requisito 4.2.3.5)

Ulteriori Requisiti di ammissibilità specifici per i Soggetti Destinatari privati

- dimensione d'impresa (requisito 4.2.4.11);
- affidabilità economico finanziaria (requisito 4.2.4.15);
- impresa in difficoltà (requisito 4.2.4.16);
- delocalizzazione (requisito 4.2.4.18).

Documenti obbligatori

b. Dichiarazioni semplici

Requisiti di ammissibilità della CER

- requisiti 4.2.1 lett d e i);

Requisiti di ammissibilità specifici dei Soggetti Destinatari di tipologia a)

- Capacità economica finanziaria (requisito 4.2.2.2)

Ulteriori Requisiti di ammissibilità specifici per i Soggetti Destinatari privati

- iscrizione in pubblici registri (requisito 4.2.4.1);
- localizzazione del progetto (requisito 4.2.4.2);
- procedure concorsuali [solo per le imprese] (requisito 4.2.4.4);
- insussistenza atti di revoca (requisito 4.2.4.5);
- Deggendorf (requisito 4.2.4.10);
- soggetto attivo/stato di inattività [solo per le imprese] (requisito 4.2.4.13);
- domicilio digitale (requisito 4.2.4.14);
- posizione debitoria verso il bilancio regionale (requisito 4.2.4.21);
- eventuale rating di legalità;
- cumulo (rif. paragrafo 5.6 del Bando);
- dichiarazione attestante la posizione del soggetto in merito al regime IVA per operazioni con costo totale superiore a € 5.000.000,00 (modulo 1 della domanda) [solo per soggetti pubblici];
- dichiarazione informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (modulo 2 della domanda).

Nota:
non sono previste dichiarazioni semplici per i Soggetti Destinatari di tipologia b).

Documenti obbligatori

c. Relazione tecnica di progetto di cui al paragrafo 5.1 (progetto) e relativa documentazione di cui al paragrafo 5.1.1

d1. Altra documentazione da allegare in upload, a pena di inammissibilità, alla domanda di contributo:

• (ove ricorre) attestazione del professionista. Il possesso dei requisiti dimensionali, di affidabilità economico finanziaria e di impresa in difficoltà, può essere attestato da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'art. 1, co. 1, lett. g), del D. Legs. 27/01/2010, n.39, mediante una relazione tecnica unitamente a un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità;

• documentazione economico-finanziaria: in caso di necessità di incremento del PN ai fini del possesso del requisito di cui al paragrafo 4.2.4.15 lettera a), dovranno essere presentati obbligatoriamente – secondo le casistiche – i seguenti documenti di cui alle lettere a), b), c), d):

a) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEI SOCI ALL'INTEGRALE VERSAMENTO PRIMA DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE, ANCHE A TITOLO DI ANTICIPAZIONE

b) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DEI SOCI AL VERSAMENTO DI EVENTUALI CREDITI ANCORA DOVUTI (VOCE A DELLO STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 C.C.) prima della richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione

c) COPIA DELL'ATTO NOTARILE DI AUMENTO DI CAPITALE DEPOSITATO PRESSO LA CCIAA territorialmente competente, ed attestante, ai sensi del Codice civile, l'aumento di capitale deliberato;

d) COPIA DELLE CONTABILI BANCARIE ATTESTANTI IL VERSAMENTO EFFETTUATO in caso di versamenti in conto capitale effettuati da soci.

Documenti obbligatori

- documentazione antimafia nei casi in cui ricorre;
- per i liberi professionisti: copia della sezione anagrafica del cassetto fiscale;
- in caso in cui il soggetto richiedente non sia il proprietario dell'immobile/area oggetto degli interventi, è necessario fornire il contratto registrato di comodato o di affitto (o altro contratto) da cui risulta la disponibilità dell'immobile da parte del soggetto richiedente nonché la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario che autorizza la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si assume l'impegno a garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.65 del Reg. 1060/2021 oppure in caso in cui il soggetto richiedente sia il proprietario dell'immobile o usufruttuario oggetto degli interventi, è necessario fornire il relativo contratto.
- atto costitutivo e/o statuto della Comunità energetica rinnovabile;

d2. asseverazioni del tecnico abilitato all'esercizio della professione del RUP (nel caso di soggetti pubblici)

- dichiarazione titoli abilitativi di cui all'Allegato 1I (rif. criterio di valutazione 4 Sezione 7.1 Allegato 1H);
- modello asseverazione del principio del DNSH di cui all'Allegato 1J (rif. Sezione 4.8 Allegato 1H);
- modello asseverazione climate proofing di cui all'Allegato 1K e relativa documentazione attestante il rispetto del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima (rif. Sezione 4.8 Allegato 1H);

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di costo, sostenute **a partire dalla data di inizio progetto**, convenzionale o anticipato, se direttamente pertinenti all'investimento oggetto di intervento:

a) spese per **investimenti materiali** quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;

b) spese per **opere edili ed impiantistiche** strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda;

c) **spese tecniche** per studi e/o consulenze compreso la diagnosi energetica (ad esclusione di quella prevista dall'art.8 del D.Lgs.102/2014).

d) studi di prefattibilità, **consulenze specialistiche** (tecnica, economica, finanziaria e giuridica) anche per le attività preliminari (notarili, legali e camerali), comprese quelle per la costituzione della comunità energetica.

Queste spese sono **ammesse a partire dal 03/10/2022**. Devono essere non superiori al **10%** del totale delle spese ammissibili e comunque di importo complessivo inferiore a **€30.000,00**. A supporto delle stesse è necessaria un'idonea documentazione contrattuale inerente l'affidamento dei relativi incarichi.

Tipologia finanziamento e contributo massimo

L'agevolazione è concessa nella forma della **sovvenzione in conto capitale**. L'importo di **contributo concedibile complessivo per ciascuna domanda** (CER membri) **non** potrà essere **superiore a €500.000,00**.

Per ogni impianto deve essere presentata **una singola domanda di contributo** ed è riconosciuto al massimo **il 40%** in caso di impianto solare fotovoltaico **o il 30%** nei restanti casi dell'importo **della spesa ammissibile minore tra**:

- **la spesa** ammissibile dichiarata ed **effettivamente sostenuta** per l'investimento;
- il **massimale di spesa ammissibile** previsto per l'investimento.

  Si intende il costo di investimento massimo di riferimento per ciascun impianto calcolato prendendo a riferimento i seguenti valori:
  - 1.500 €/kW, per impianti/UP di potenza fino a 20 kW;
  - 1.200 €/kW, per impianti/UP di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
  - 1.100 €/kW per impianti/UP di potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
  - 1.050 €/kW, per impianti/UP di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW

  In caso di realizzazione di più impianti, il limite del costo di investimento viene calcolato sulla potenza del singolo impianto.

L'imposta sul valore aggiunto (**IVA**) **non è ammissibile** alle agevolazioni, salvo il caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione sull'IVA.

Dimensione dei progetti e cumulo

L'**importo totale delle spese ammissibili** del progetto presentato deve essere **non inferiore a 20.000,00 euro**.

Le agevolazioni previste dal presente bando **non sono cumulabili** con qualsiasi altra forma di aiuto di stato anche a titolo de minimis o con altra agevolazione di provenienza provinciale, regionale, nazionale o comunitaria (ad esempio Superbonus, contributi in conto capitale del PNRR, certificati bianchi, detrazioni fiscali, forme di incentivo in conto esercizio, etc..) per le stesse spese ammissibili, **ad eccezione della tariffa premio erogata dal GSE e del corrispettivo ARERA** per la valorizzazione dell'energia condivisa ed i corrispettivi dalla vendita dell'Energia (ad esempio RID).

Criteri di valutazione

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTI ASSEGNATI
Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili	Capacità degli impianti di produzione di energia rinnovabile della CER (Pt)	5-20
Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra	Riduzione % delle emissioni di CO_2	5-20
Qualità tecnico economica del progetto	Rapporto costi benefici - Costo kWh energia rinnovabile prodotta (Cr)	5-15
Progettazione e cantierabilità del progetto	Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda	5-25
Livello di aggregazione e coinvolgimento del progetto	Capacità dell'intervento proposto di favorire l'aggregazione e il coinvolgimento dei soggetti partecipanti alla Comunità energetica	5-20
TOTALE		25-100

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA

Cofinanziato dall'Unione europea

Regione Toscana

Criteri di valutazione nel dettaglio

Criterio di valutazione 1

Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili

Capacità degli impianti di produzione di energia rinnovabile della CER (Pt) (5-20 punti)

- Pt ≤20 kW (5 punti)
- 20 kW < Pt ≤100 kW (8 punti)
- 100 kW< Pt ≤300 kW(12 punti)
- 300 kW< Pt ≤600 kW (16 punti)
- 600 kW< Pt ≤ 1000 kW (18 punti)
- Pt >1000 kW (20 punti)

Criterio di valutazione 2

Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra

Riduzione % delle emissioni di CO2 (5-20 punti)

- CO2 ≤10% (5 punti)
- 10%< CO2 ≤20% (7 punti)
- 20%< CO2 ≤30% (9 punti)
- 30 %< CO2 ≤40% (12 punti)
- 40 %< CO2 ≤50% (15 punti)
- CO2 >50% (20 punti)

Criterio di valutazione 3

Qualità tecnico economica del progetto

Rapporto costi benefici- Rapporto Costo/ kWh energia rinnovabile prodotta (Cr) (5-15 punti)

- Cr >2,5 (5 punti)
- 2< Cr ≤2,5 (8 punti)
- 1,5 < Cr ≤ 2 (11 punti)
- 1 < Cr ≤1,5 (13 punti)
- Cr ≤1 (15 punti)

Criteri di valutazione nel dettaglio

Criterio di valutazione 4

Progettazione e cantierabilità del progetto

Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda (5-25 punti).

1. presentazione della richiesta per ottenere il titolo abilitativo edilizio ed energetico per la realizzazione dell'intervento in attesa di pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti (5 punti)

2a. presentazione della richiesta per ottenere il titolo abilitativo edilizio ed energetico per la realizzazione dell'intervento comprensiva di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti oppure non necessari (15 punti)

2b. possesso e piena efficacia del titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento e in attesa di pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti (15 punti)

3a. possesso e piena efficacia del titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento comprensivo di eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti oppure non necessari [immediata cantierabilità] (25 punti)

3b. titolo abilitativo edilizio o comunicazione di inizio lavori nonché titolo energetico per la realizzazione dell'intervento ed eventuali pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti non necessari [immediata cantierabilità]: 25 punti

Criteri di valutazione nel dettaglio

Criterio di valutazione 5

Livello di aggregazione e coinvolgimento del progetto

Capacità dell'intervento proposto di favorire l'aggregazione e il coinvolgimento dei soggetti partecipanti alla Comunità energetica (5-20 punti):

1. Clienti finali domestici: 5 punti
2. Piccole e medie imprese: 10 punti
3. Enti pubblici: 10 punti
4. Soggetti economicamente svantaggiati, enti del terzo settore, enti proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale: 15 punti
5. Simultaneità di tutti casi precedenti: 20 punti

Criteri di premialità

CRITERIO DI PREMIALITÀ	PUNTI ASSEGNATI
Progetto localizzato in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4)	2
Progetto che prevede l’utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell’edificio e degli impianti	3
Presenza di comunità energetica a cui partecipino soggetti economicamente svantaggiati, al fine di contrastare la povertà energetica o enti del terzo settore, enti proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale	5
Presenza negli atti costitutivi della Comunità energetica di forme di equità sociale volte a contrastare la povertà energetica e, più in generale, a sostenere l’inclusione ed i soggetti economicamente svantaggiati	5
Presenza di comunità energetiche a cui partecipano imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto	2
Presenza di comunità energetiche a cui partecipano enti locali	5
Presenza di comunità energetiche a cui partecipano Enti locali che hanno già approvato atti di consiglio comunale o di giunta comunale finalizzati all’avvio del processo di formazione e realizzazione di una CER	5
Localizzazione degli interventi: operazione localizzata su immobile/struttura	3
Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia contestualmente all’intervento di installazione di impianto fotovoltaico	5
Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all’evento del 2 novembre 2023	5
TOTALE	**0-40**

Criteri di premialità nel dettaglio

1) Progetto localizzato in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla DGR n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4) (2 punti)

2) Progetto che prevede l’utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell’edificio e degli impianti (3 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale il tecnico abilitato all’esercizio della professione o il RUP (nel caso di soggetti pubblici) dovrà attestare, attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente firmata e timbrata, l’utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell’edificio e degli impianti corredata da scheda tecnica di progetto relativa a meter/sensori / attuatori di campo collegati con un layer di controllo e analisi accessibile tramite web (sono esclusi i contatori di energia elettrica e gas relativi ai contratti di fornitura).

3) Presenza di comunità energetica a cui partecipino soggetti economicamente svantaggiati, al fine di contrastare la povertà energetica o enti del terzo settore, enti proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale (5 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale dovrà essere allegato obbligatoriamente atto costitutivo e/o statuto della Comunità energetica (o altra documentazione ufficiale atta a dimostrare il possesso del requisito) da cui risulta la partecipazione di soggetti economicamente svantaggiati o enti del terzo settore, enti proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale.

Criteri di premialità nel dettaglio

4) Presenza negli atti costitutivi della Comunità energetica di forme di equità sociale volte a contrastare la povertà energetica e, più in generale, a sostenere l'inclusione ed i soggetti economicamente svantaggiati (5 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale dovrà essere allegato obbligatoriamente atto costitutivo e/o statuto della Comunità energetica (o altra documentazione ufficiale atta a dimostrare il possesso del requisito) da cui risultano forme di equità sociale volte a contrastare la povertà energetica e, più in generale, a sostenere l'inclusione ed i soggetti economicamente svantaggiati.

5) Presenza di comunità energetiche a cui partecipano imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto (2 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale dovranno essere allegati obbligatoriamente:
- nel caso di certificazione ISO14001, adesione al Regolamento EMAS, certificazione di prodotto Ecolabel, EPD etc: Certificato conseguito in data antecedente alla presentazione della domanda
- nel caso di altri strumenti equivalenti: Attestazione di un organismo di certificazione/revisione oppure Autocertificazione sottoposta a verifica da parte degli uffici regionali

6) Presenza di comunità energetiche a cui partecipano enti locali (5 punti)

Criteri di premialità nel dettaglio

7) Presenza di comunità energetiche a cui partecipano Enti locali che hanno già approvato atti di consiglio comunale o di giunta comunale finalizzati all'avvio del processo di formazione e realizzazione di una CER (5 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale dovranno essere allegati obbligatoriamente atti di consiglio comunale o di giunta comunale finalizzati all'avvio del processo di formazione e realizzazione di una CER.

8) Localizzazione degli interventi: Operazione localizzata su immobile/struttura (3 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale, il tecnico abilitato all'esercizio della professione o il RUP (nel caso di soggetti pubblici), dovrà riportare, attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente firmata e timbrata, una descrizione dell'intervento con particolare riferimento alla sua localizzazione e relativa planimetria.

9) Progetto che prevede sistemi di accumulo di energia contestualmente all'intervento di installazione di impianto fotovoltaico (5 punti)

Ai fini del riconoscimento del punteggio premiale, il tecnico abilitato all'esercizio della professione o il RUP (nel caso di soggetti pubblici), dovrà riportare, in caso di intervento 4d, attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio debitamente firmata e timbrata, una descrizione dell'intervento con particolare riferimento ai sistemi di accumulo di energia e relativo schema elettrico.

10) Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all'evento del 2 novembre 2023 (5 punti)

Il raggiungimento dei requisiti di cui al paragrafo 5.1 e delle condizioni per la valutazione e l'attribuzione del punteggio, sulla base dei criteri riportati nei punti precedenti, deve essere adeguatamente comprovato e illustrato nella relazione tecnica di progetto di cui all'Allegato 1H.

Rispetto dei principi ambientali

Sono ammissibili solo progetti che rispettano il **principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente** (*Do No Significant Harm* – DNSH). Per dimostrare il rispetto di tale principio è necessario produrre la seguente documentazione obbligatoria:

- Modello di asseverazione DNSH e relazione per il rispetto del principio DNSH (ALLEGATO 1J)

In caso di **soggetti pubblici** sono ammissibili solo progetti che rispettano i **criteri progettuali CAM** previsti dal D.M. 23/06/22. Il rispetto dei suddetti criteri dovrà essere dimostrato mediante una **relazione CAM di** cui al D.M. 23/06/22 par 2.2.1 e all'art 57 c2 del D.Lgs. 36/2023 **a firma di un tecnico abilitato**, da allegare sia in sede di domanda sia in sede di rendicontazione.

Verifica climatica

La **verifica climatica** è un passaggio fondamentale per l'**ammissibilità del progetto.**

Essa consta di due pilastri:

- La **neutralità climatica** si riferisce al **basso impatto inquinante** a cui dovrebbero ambire i progetti finanziati. I beneficiari devono dimostrare che l'operazione oggetto di finanziamento ha **livelli di emissioni inferiori a 20.000 tonnellate di CO2equivalenti/anno**, o è comunque compatibile con gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE per il 2030 e il 2050.

- La **resilienza climatica** è la proprietà degli immobili di sostenere eventi climatici avversi. Si concretizza nell'**analisi dei rischi climatici** a cui è sottoposta l'operazione e nella **progettazione di strategie** ed interventi volti a mantenere tali rischi a livelli bassi.

ALLEGATO 1K

MODULO 1: MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

MODULO 2: ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Rendicontazione

La domanda di erogazione può essere presentata online a titolo di anticipo, SAL e saldo, secondo le seguenti regole:

STADIO	PERIODO AMMISSIBILITA'	TERMINE PER RICHIESTE DI EROGAZIONE	% MINIMA DA RENDICONTARE SUL TOT INVESTIMENTO	% CONTRIBUTO EROGABILE SU TOT CONTRIBUTO
ANTICIPO	Non presente	Entro 6 mesi dalla data dell'atto di concessione dell'agevolazione (per privato) oppure a seguito dell'aggiudicazione dei lavori/forniture (per pubblico)	Non attinente	40% (per privato), 20%-30% (per pubblico)
PRIMO PERIODO DI RENDICONTAZIONE (SAL)	Da inizio progetto fino al 12esimo mese successivo la notifica della concessione del contributo (per privato) o l'aggiudicazione dei lavori/forniture (per pubblico)	Entro 12 mesi dalla notifica della concessione dell'aiuto (per privato) o dall'aggiudicazione dei lavori/forniture (per pubblico)	30%	Proporzionale alla % di spesa rendicontata e ammessa fino ad un massimo del 90% del contributo concesso (cumulativamente con anticipo)
RENDICONTAZIONE FINALE (SALDO)	Da inizio progetto fino al 22esimo mese successivo alla data di inizio convenzionale	22esimo mese successivo alla data di inizio convenzionale	Investimento residuo	Eventuale saldo del contributo residuo in base al totale investimento ammesso a saldo

Variazioni dei progetti

Le richieste di variazione, ferma restando l'**impossibilità che il contributo pubblico totale** concesso al progetto **sia aumentato** rispetto all'importo indicato nel provvedimento di concessione dell'aiuto, adeguatamente motivate, possono riguardare:

- l'**importo dell'investimento ammissibile** del progetto;
- i **contenuti del progetto** anche in merito alle caratteristiche tecniche e/o progettuali, da richiedere entro e non oltre 90 giorni dalla fine prevista per la realizzazione del progetto;
- l'articolazione interna del piano finanziario con **rimodulazione delle singole voci di spesa**, nella misura massima del 30% e soltanto per n. 1 volta, a condizione che siano garantiti e rispettati gli obiettivi del progetto iniziale.

In ogni caso dovranno rimanere **inalterate la tipologia dell'intervento** del progetto ammesso a contributo e la **localizzazione** della sede operativa/unità immobiliare interessata dagli interventi.

E' **possibile eliminare una o più tipologie di intervento**, fermo restando il mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 5.1 e il rispetto dei limiti di investimento del progetto di cui al paragrafo 5.4.

In chiusura di progetto può essere ammessa un'ultima **modifica del piano finanziario** nella misura **massima** del **10%**, da effettuare **entro l'ultimo mese di realizzazione del progetto**.

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE | COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di contributo dovranno essere presentate

a partire dalle ore 10.00 del 16 aprile 2025
fino alle ore 16.00 del 18 luglio 2025

esclusivamente per via telematica, mediante identificazione digitale (SPID, CIE, CNS) sul sistema informativo "Sistema Fondi Toscana" (SFT) disponibile all'indirizzo

https://sft.sviluppo.toscana.it/

L'approvazione della graduatoria avverrà entro novembre 2025.

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE | COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana

Altre informazioni

Per informazioni più dettagliate

leggi attentamente il Bando

e

la pagina dedicata di Sviluppo Toscana

Disponibile a breve

Per domande tecniche scrivi a

energiacer@sviluppo.toscana.it
energiacer@regione.toscana.it

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA

Cofinanziato dall'Unione europea

Regione Toscana

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Assessorato all'Ambiente, all'Economia circolare, alla Difesa del suolo, Lavori pubblici e alla Protezione civile

Icons by ICONS8

Transizione Energetica 2025

IL ROADSHOW DELLE CER

IL BANDO DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ENERGETICA DELLA CCIAA MAREMMA E TIRRENO

10 APRILE 2025

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA | Camera di Commercio Firenze dal 1770 la casa delle imprese | CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO | Camera di Commercio Pistoia-Prato | CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST | UNIONCAMERE TOSCANA | DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA | isi innovazione sviluppo imprenditoriale FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE | AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

FINALITA’

Con il **Bando Doppia Transizione: digitale ed energetica – Anno 2025** la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, intende promuovere un’economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed energetica delle imprese.

Nello specifico, con questa iniziativa, si propone di:

- **Misura A – Transizione digitale**. Promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie imprese, di tutti i settori economici della circoscrizione territoriale camerale, attraverso l’utilizzo di **servizi o soluzioni** focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali nell’ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0

- **Misura B – Transizione energetica**. Incentivare l’avvio da parte delle imprese di percorsi per la transizione energetica, mediante **l’acquisto di servizi di consulenza e/o formazione** finalizzati a favorire la razionalizzazione dell’uso di energia, l’introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (FER) e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

CARATTERISTICHE

- **Risorse stanziate:** € 100.000,00
- **Destinatari:** MPMI con sede legale e/o unità operativa nelle province di Livorno e Grosseto
- **Spese:** sostenute dal 1° gennaio 2025
- **Termine per la presentazione delle domande:** 21 novembre 2025 salvo esaurimento anticipato delle risorse
- **Presentazione delle domande:** tramite piattaforma dal sito www.registroimprese.it

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Misura	Investimento minimo	Contributo massimo*
Misura A – Transizione digitale	€ 3.000,00	€ 5.000,00
Misura B – Transizione energetica	€ 2.000,00	€ 4.000,00

Il contributo è pari al **70% delle spese ammissibili** (al netto di IVA) fino ad un massimo di € 5.000,00 per la Misura A e ad € 4.000,00 per la Misura B, oltre all'eventuale **rating di legalità** e **l'incremento premiante del 10% del contributo** in caso di:

- Impresa con bilancio di sostenibilità redatto ai sensi del D.Lgs. 125/24;
- Impresa in possesso della certificazione di genere (UNI/PdR 125:2022);
- Impresa femminile;
- Impresa sociale iscritta nella sezione apposita del Registro imprese;
- Società benefit.

MISURA B:
SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili spese per i seguenti servizi di consulenza e/o formazione:

a) **audit energetici**, finalizzati a valutare la situazione iniziale “as is” dell’impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;

b) **analisi delle forniture di energia**, attraverso l’analisi dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell’impresa;

c) **progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio** dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.);

d) **piano di miglioramento energetico** con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell’impresa;

MISURA B:
SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili spese per i seguenti servizi di consulenza e/o formazione:

e) **studio di fattibilità** per progetti di riqualificazione energetica;

f) **studio di fattibilità** tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);

g) **realizzazione della documentazione tecnica** (progetto, configurazione, ecc.) e giuridica (statuto, contratti ecc.) necessaria alla costituzione/adesione di/ad una CER;

h) acquisizione temporanea del **servizio esterno di Energy Manager** a beneficio dell'impresa.

MISURA B: CARATTERISTICHE FORNITORI

Per i servizi di consulenza/formazione l'impresa dovrà avvalersi:

- di uno o più EGE – **Esperti in Gestione dell'Energia** – certificati a fronte della norma UNI CEI 11339 da enti accreditati;
- **ulteriori fornitori** a condizione che si tratti di uno o più ingegneri iscritti all'Albo Unico Ingegneri che abbiano svolto e completato, a partire dall'anno 2023, almeno tre incarichi a favore di clienti diversi tra loro e diversi dal committente che richiede il contributo, per servizi di consulenza/formazione alle imprese, nell'ambito degli interventi sopracitati

Relativamente ai soli servizi di formazione* (durata non inferiore a 40h), l'impresa potrà avvalersi:

- di **enti di formazione** (agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università, Scuola di Alta formazione, Istituti tecnici superiori)
- di **altri soggetti qualificati** certificati ISO 9001:2015 per il settore EA37

* L'attività di formazione deve essere finalizzata a svolgere il ruolo di Energy manager per 1 risorsa interna

MISURA B:
COME PRESENTARE DOMANDA

E’ ammessa una sola richiesta di contributo per impresa. Le Misure sono alternative.

La domanda di partecipazione:

- deve essere presentata tramite accesso al sito www.registroimprese.it
- deve contenere:
  a) Modello Base prodotto dalla piattaforma;
  b) Domanda di partecipazione – Misura B;
  c) Relazione tecnica ed illustrativa sintetica (in caso di attività di consulenza);
  d) Dichiarazione di fine corso, copia del programma formativo e copia dell’attestato di frequenza per almeno l’80% del monte ore complessivo (in caso si attività formativa);
  e) Copia dei documenti di acquisto fiscalmente validi;
  f) Eventuale delega alla trasmissione/gestione della pratica;
  g) Eventuale copia del bilancio di sostenibilità e/o della certificazione di genere;
  h) Eventuale documentazione attestante la situazione fiscale per cui l’IVA rappresenta un costo per l’impresa richiedente.

CONTATTI

CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO

Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

Servizi di Promozione e Sviluppo Economico

promozione@lg.camcom.it

www.lg.camcom.it

P.zza del Municipio, 48 – Livorno

Via F.lli Cairoli, 11 – Grosseto

SCAN ME

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA | Camera di Commercio Firenze | CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO | Camera di Commercio Pistoia-Prato | CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST | UNIONCAMERE TOSCANA | DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA | isi innovazione sviluppo imprenditoriale FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE | AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

Transizione Energetica 2025

IL ROADSHOW DELLE CER

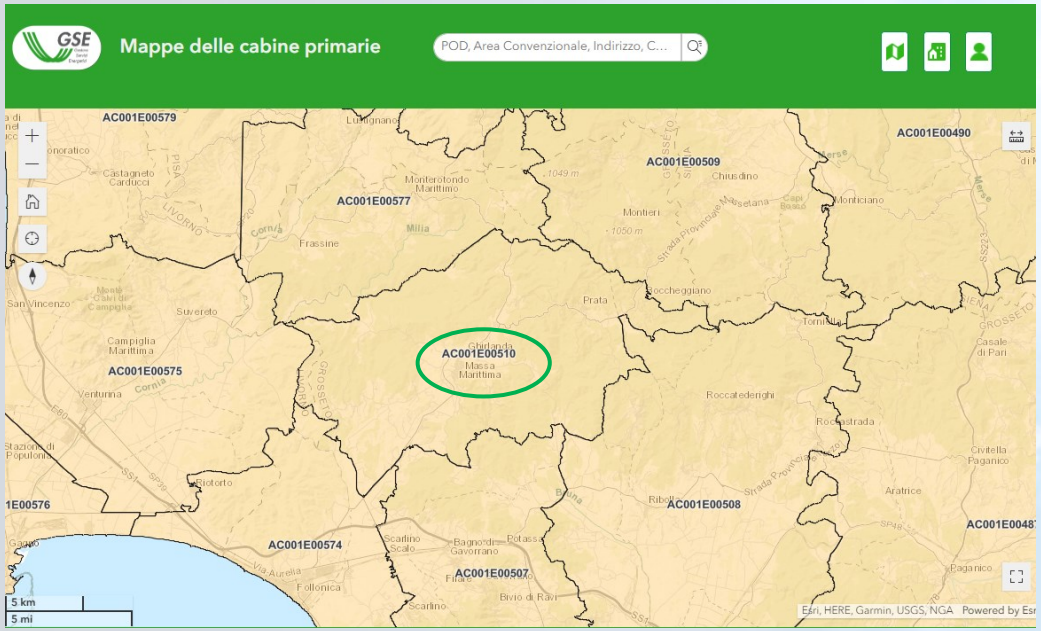
ASSOCIAZIONE COMUNITÀ ENERGETICA di MASSA MARITTIMA ETS

10 aprile 2025

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA | Camera di Commercio Firenze dal 1770 la casa delle imprese | CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO | Camera di Commercio Pistoia-Prato | CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST | UNIONCAMERE TOSCANA | DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA | isi innovazione sviluppo imprenditoriale FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE | AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

INFORMAZIONI GENERALI

Associazione Comunità Energetica di Massa Marittima ETS



- **CER localizzata geograficamente nell'intero territorio comunale (anche sotto diverse cabine primarie, ma nella stessa area di mercato)**
- **Anno di costituzione: 2024 con 22 soci fondatori iniziali di cui 6 prosumer**
- **Il Comune di Massa Marittima è stato il soggetto promotore direttamente coinvolto nella creazione della CER. Hanno manifestato il proprio interesse e sono stati coinvolti persone fisiche, PMI, imprese ed enti del terzo settore con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire localmente energia elettrica da fonti rinnovabili.**
- **Registrata sul portale GSE il 3 febbraio 2025**
- **Tipologia di fonti rinnovabili principali previste: energia solare**

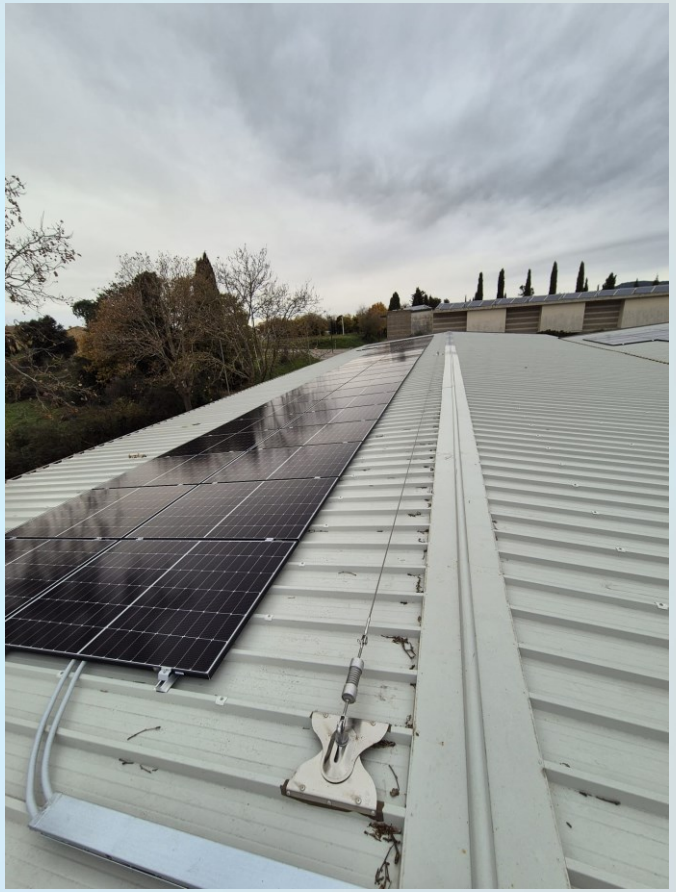
FORMA GIURIDICA

- **Tipologia forma giuridica: Associazione senza scopo di lucro, che opera per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.**
- **Elementi rilevanti dello statuto: interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali**

L'obiettivo principale dell'Associazione è fornire come comunità di energia rinnovabile benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità agli associati, promuovendo l'installazione di impianti a fonte rinnovabile e la riduzione dei costi energetici degli associati all'interno degli ambiti territoriali delimitati dalle norme di attuazione dell'art. 22 della Direttiva 2018/2001 e s.m.i. (territorio relativo alla cabina primaria)

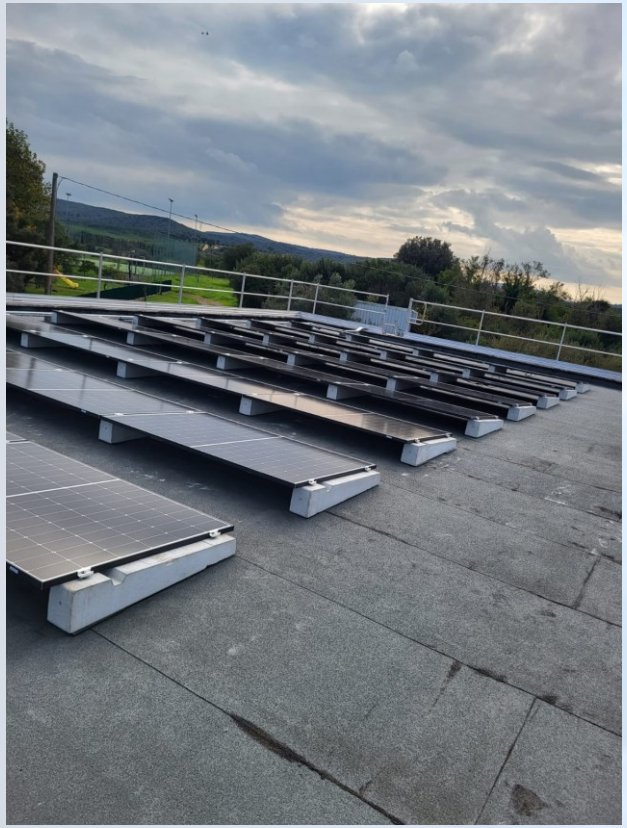
CARATTERISTICHE TECNICHE

- **Potenza installata totale 76 kW tra impianti comunali e impianti di soci per una produzione stimata annua di 83 MW**
- **Tipologia di impianti di produzione: energia solare con fotovoltaico**
- **Sistemi di accumulo: negli impianti privati sono presenti sistemi di accumulo con batterie generalmente della capacità di 1,5 sulla produzione nominale.**
- **Tecnologie di gestione energetica (smart grid, AI per l'ottimizzazione, ecc.): in fase di organizzazione della gestione**



Transizione Energetica 2025

CARATTERISTICHE TECNICHE



STRUTTURA E GESTIONE

- **Numero totale di membri all'attualità:** **n. 66 membri con composizione mista prosumer/consumer tra pubblico e privato**
- **Modalità di adesione:** **per mezzo di un modulo di manifestazione di interesse insieme al quale vengono comunicati il POD, la potenza di produzione installata e/o la produzione/consumo medio annuo**
- **Modalità di ripartizione dei benefici:** **con 40% per fini sociali e la restante parte distribuita tra produttori e consumatori, proporzionalmente come da regolamento**

- **Soggetto gestore:** **Consiglio direttivo CER Massa Marittima con un soggetto di rappresentanza comunale e gli altri privati di rappresentanza cittadina con i seguenti obbiettivi:**
  - **massimizzare benefici e vantaggi per la comunità locale e diffondere la cultura della sostenibilità; ridurre la spesa energetica degli aderenti;**
  - **ridurre le emissioni inquinanti e climalteranti nell'ambiente.**

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

- **Fonti di finanziamento iniziale: impianti Comunali in parte con fondi pubblici, impianti privati con investimenti privati**
- **Accesso a incentivi e agevolazioni: sarebbe interessante accedere a bandi per l'organizzazione della parte gestionale che ancora dobbiamo mettere in campo**

- **Stima tariffa incentivante riconosciuta – *dato ancora non disponibile***
- **Stima ricavi da vendita energia – *dato ancora non disponibile***

IMPATTO SOCIALI E AMBIENTALE

- **Riduzione stimata delle emissioni di CO_2: prudenzialmente 44 tonnellate annue**
- **Quota di energia autoconsumata/energia immessa in rete: la scelta regolamentata è di accettare i nuovi soci in un lasso temporale che ci permetta di bilanciare produzioni e consumi in modo da ottimizzare il funzionamento della Cer e poter mantenere il più possibile una quota alta di autoconsumo**
- **Coinvolgimento della comunità e iniziative sociali: come è stato per la costituzione, una volta messe a punto tutte le fasi di gestione, calendarizzeremo una serie di incontri pubblici per spiegare il funzionamento della Cer, illustrarne gli obbiettivi ed i vantaggi e raccogliere sempre nuove adesioni al fine di coinvolgere il più alto numero di cittadini rendendo Massa Marittima un Comune virtuoso sotto il profilo dell'autoconsumo e quindi sotto il profilo ambientale.**
- **Utilizzo della tariffa incentivante per finalità sociali e ambientali**

SFIDE E OPPORTUNITA'

Principali difficoltà riscontrate: **difficoltà tecnica di trovare un soggetto affidabile che ci guidi nella fase di caricamento degli impianti sul GSE, parte delicata andando ad re-inserire gli impianti privati all'interno della CER, senza interferire nel contratti già pre-esistenti e trovare un adatto gestionale da aggiornare con l'entrata dei nuovi soci, ai fini del bilanciamento produzione/consumo. Stiamo analizzando le piattaforme presenti sul mercato (app mobile per il monitoraggio dei consumi, contabilizzazione e scambio dell'energia condivisa) ma è un campo ancora poco conosciuto ed avremmo bisogno di una guida affidabile e competente.**

Progetti di espansione o nuove iniziative previste: **abbiamo in programma la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura della nuova Farmacia comunale, gestita dalla Massa Marittima Multiservizi, società in house del Comune di Massa Marittima, oltre che azioni di coinvolgimento degli utenti privati.**

Transizione Energetica 2025

IL ROADSHOW DELLE CER

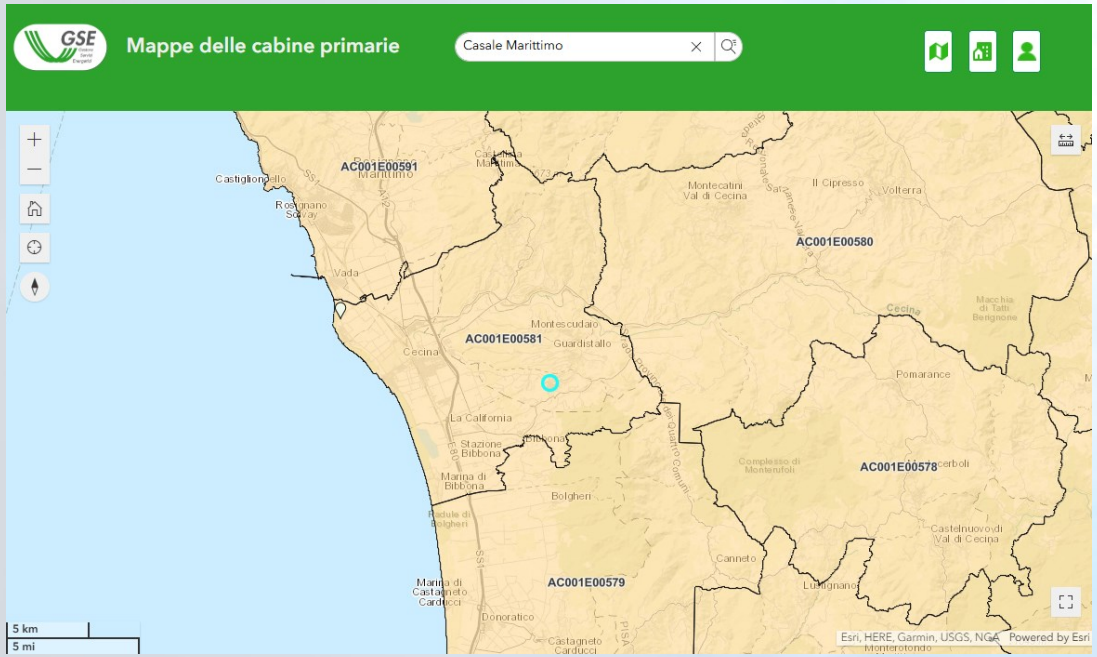
CERS ALTA COSTA ETRUSCA

10 Aprile 2025

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA | Camera di Commercio Firenze dal 1770 la casa delle imprese | CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO | Camera di Commercio Pistoia Prato | CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST | UNIONCAMERE TOSCANA | DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA | isi innovazione sviluppo imprenditoriale FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE | AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

INFORMAZIONI GENERALI

Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale Alta Costa Etrusca



- **Localizzazione geografica: Casale Marittimo (PI)**
- **Anno di costituzione: 2024**
- **Soggetto promotore: cittadini - è una CER partita dal basso**
- **Registrata sul portale GSE? Sì**
- **Tipologia forma giuridica: Ente del Terzo Settore - ETS**
- **Elementi rilevanti dello statuto: una parte dell'incentivo è destinata a scopi sociali**

CARATTERISTICHE TECNICHE

- **Potenza installata totale (kW):** **al momento 10kW ma stiamo completando l'allaccio di diversi impianti per un totale di circa 250kW**
- **Tipologia di impianti di produzione:** **al momento solo fotovoltaico**
- **Presenza di sistemi di accumulo: *no***
- **Tecnologie di gestione energetica: *nessuno***

STRUTTURA E GESTIONE

- **Numero totale di membri e composizione:** **10 membri effettivi, in fase di inserimento di altri membri. Ad oggi prevalenza di privati, poche aziende, nessuna pubblica amministrazione**
- **Modalità di adesione:** **quota di 50€ una tantum, sottoscrizione modulo di partecipazione**
- **Modalità di ripartizione dei benefici:** **45% prosumer 35% consumer 10% costi di gestione 10% sociale**

C.E.R.S.
ALTA COSTA ETRUSCA

ASPETTI ECONOMICI E AMBIENTALI

- **Fonti di finanziamento iniziale: investimenti privati**
- **Accesso a incentivi e agevolazioni: non ancora, stiamo lavorando per PNNR 40%**
- **Stima tariffa incentivante riconosciuta: *non ancora valutato***
- **Stima ricavi da vendita energia: *non applicabile al momento***

- **Riduzione stimata delle emissioni di CO_2 (tonnellate annue): *non ancora valutato***
- **Quota di energia autoconsumata vs energia immessa in rete: *non calcolato***
- **Coinvolgimento della comunità e iniziative sociali: *non ancora valutato***
- **Utilizzo della tariffa incentivante per finalità sociali e ambientali: sì indicato nello statuto ma non ancora pianificato.**

SFIDE E OPPORTUNITA'

- **Principali difficoltà riscontrate: burocrazia e normative**
- **Progetti di espansione o nuove iniziative previste: siamo appena nati, l'espansione è d'obbligo!**
- **Collaborazioni con enti pubblici o privati: enti pubblici lenti e restii ad impegnarsi**

Transizione Energetica 2025

IL ROADSHOW DELLE CER

CER ELBA

10 04 25

CAMERA DI COMMERCIO AREZZO-SIENA | Camera di Commercio Firenze dal 1770 la casa delle imprese | CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO | Camera di Commercio Pistoia-Prato | CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST | UNIONCAMERE TOSCANA | DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA | isi innovazione sviluppo imprenditoriale FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE | AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

INFORMAZIONI GENERALI

- **CER ELBA**
- **ISOLA D'ELBA , 7 COMUNI**
- **COSTITUITA NEL 2023**
- **Soggetto promotore : Associazioni di Categoria, Camera di Commercio**
- **REGISTRAZIONE GSE ACCETTATA OTTOBRE 2024**

FORMA GIURIDICA

- **FORMA GIURIDICA INIZIALE : ASSOCIAZIONE SEMPLICE**
- **LO STATUTO ED IL REGOLAMENTO GARANTISCONO ACCESSO E PERMANENZA SENZA COSTI DI IGRESSO OD ANNUALI**
- **IL REGOLAMENTO GARANTISCE DIVISIONE PARITETICA DEL CONTRIBUTO TRA PRODUTTORI E CONSUMATORI**

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Potenza installata totale al 2026 (2500 kWp) (90 impianti)
- Tipologia di impianti di produzione (per ora solare. Allo studio il minieolico con un tavolo permanente con sovraintendenza)
- Presenza di sistemi di accumulo (al momento allo studio)

STRUTTURA E GESTIONE

- Al momento 240 soci di cui 2 enti , gli altri privati, aziende , associazioni
- Adesione e quota annua gratuita
- Ripartizione paritaria dei benefici tra produttori e consumatori
- Soggetto gestore : CER ITALIA

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

- Fonti di finanziamento iniziale : fondi privati da associazioni di categoria
- Accesso a incentivi e agevolazioni ; in corso pratiche per PNRR per 1500 KWp
- Stima tariffa incentivante riconosciuta da fine 2026 = 100,000 Euro /anno
- Stima ricavi da vendita energia = 130,000 Euro/anno

IMPATTO SOCIALI E AMBIENTALE

- Riduzione stimata delle emissioni di CO_2 dopo fine 2026 : 1000/ 2000 ton/anno
- Quota di energia autoconsumata vs energia immessa in rete : 63 %
- Coinvolgimento della comunità e iniziative sociali : iniziata attività di formazione nelle scuole x utilizzo consapevole ed efficace energia
- Utilizzo della tariffa incentivante per finalità sociali e ambientali : è in formazione un comitato consultivo comprendente pubblico e associazioni x proporre annualmente attività progetti da finanziare

SFIDE E OPPORTUNITA'

- **Principali difficoltà riscontrate : normativa in evoluzione, portale GSE in ritardo rispetto a nostri tempi**

- **Progetti di espansione : riteniamo che il concetto di comunità energetica debba rimanere locale, come è nata : per quanto eiguarda i servizi, invece valutiamo aggregazioni**

- **Collaborazioni con enti pubblici o privati (Università di SIENA (progetto PACMAN decarbonizzazione e Associazione Nazionale Bioarchitettura x studio soluzioni compatibili con paesaggio**